

PGT di Magnago

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

SECONDA CONFERENZA DI VALUTAZIONE
19-11-2009

Progettista del Piano: prof. Gianluigi Sartorio

Consulente aspetti giuridici: Avv. Brunello De Rosa

Consulente aspetti geologici: studio Idrogeotecnico associato, Milano

Responsabile VAS: arch. Gioia Gibelli

Collaborazione VAS: arch. Viola Maria Dosi

Fasi della VAS

12 novembre 2007: avvio del Procedimento di Valutazione Ambientale

RAPPORTO AMBIENTALE

Definizione del processo metodologico

Esame del quadro ambientale di riferimento

Costruzione del quadro di riferimento programmatico, comprendente piani e progetti interagenti in via diretta e indiretta con il territorio in esame.

Esame del sistema degli obiettivi del Piano, verifica della coerenza

Predisposizione dello scenario di stato.

Tale fase ha visto la predisposizione della cartografia e delle banche dati ai fini dell'elaborazione degli indicatori e della descrizione delle tendenze in atto

Predisposizione dello scenario di Piano e delle alternative.

Applicazione degli indicatori alla proposta di Piano

Valutazione degli scenari e valutazione finale del Piano

Azioni proposte: mitigazioni e compensazioni

P
R
O
C
E
S
S
O

P
A
R
T
E
C
I
P
A
T
I
V
O

ALLEGATI AL RAPPORTO AMBIENTALE

ALLEGATO 0 – INDICATORI SETTORIALI

ALLEGATO 1 – ELABORATI CARTOGRAFICI

Tavole

1 carta del sistema ambientale

2 carta del paesaggio e delle criticità

3a carta della sensibilità paesistica dei luoghi

3b carta del paesaggio

4 carta della localizzazione delle attività produttive e commerciali

5a quadro programmatico – infrastrutture

5b quadro programmatico – rete ecologica

ALLEGATO 2 – TAVOLE INDICATORI

Tavole

a.densità e frammentazione ad infrastrutture lineari su tutto il territorio e in ambito urbano

b.dimensione media aree edificate

c.superfici e spazi aperti per la permanenza di persone

d.superfici aree protette e aree naturali

e.interruzioni rete ecologica provinciale

f. aree totali urbanizzate per indice di consumo del suolo

g.piste ciclabili di progetto

ALLEGATO 3 – INDIRIZZI PER LA TRASFORMAZIONE – schede illustrative

ALLEGATO 4 – SCENARI DI TRASFORMAZIONE

ALLEGATO 5 – REPORT PARTECIPATIVO

ALLEGATO 6 – MATRICE DI VALUTAZIONE FINALE

L'agenda del percorso (partecipativo) della VAS



Obiettivi di piano	Obiettivi PTCP e del Piano d'area del Castanese	Indicatori di stato	Obiettivi di sostenibilità	Contenuti – azioni – indirizzi di Piano	Indicatori di scenario
---------------------------	--	----------------------------	-----------------------------------	--	-------------------------------

--	--	--	--	--	--

--	--	--	--	--	--



**Obiettivi
di piano**

**Obiettivi
PTCP e del
Piano d'area
del
Castanese**

**Indicatori
di stato**

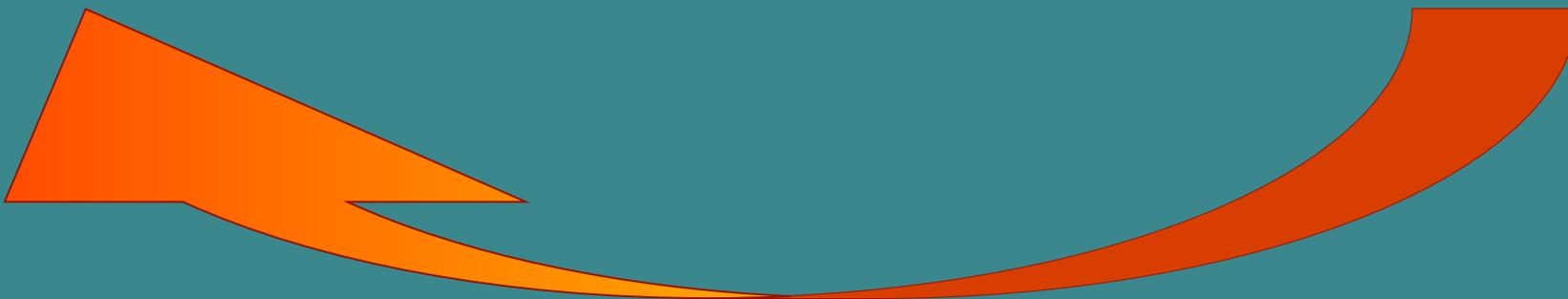
**Obiettivi di
sostenibilità**

**Contenuti –
azioni –
indirizzi di
Piano**

**Indicatori di
scenario**



Obiettivi di piano	Obiettivi PTCP e del Piano d'area del Castanese	Indicatori di stato	Obiettivi di sostenibilità	Contenuti – azioni – indirizzi di Piano	Indicatori di scenario
---------------------------	--	----------------------------	-----------------------------------	--	-------------------------------



Quadro programmatico di riferimento

La definizione del **quadro programmatico** di riferimento considera i seguenti strumenti urbanistici:

- PTCP della provincia di Milan
- Piano d'area del Castanese;
- *Progetto "Interventi per la bonifica e ripristino ambientale dell'area dell'ex vasche di*

Sistema paesistico-ambientale da
PTCP vigente: rete ecologica

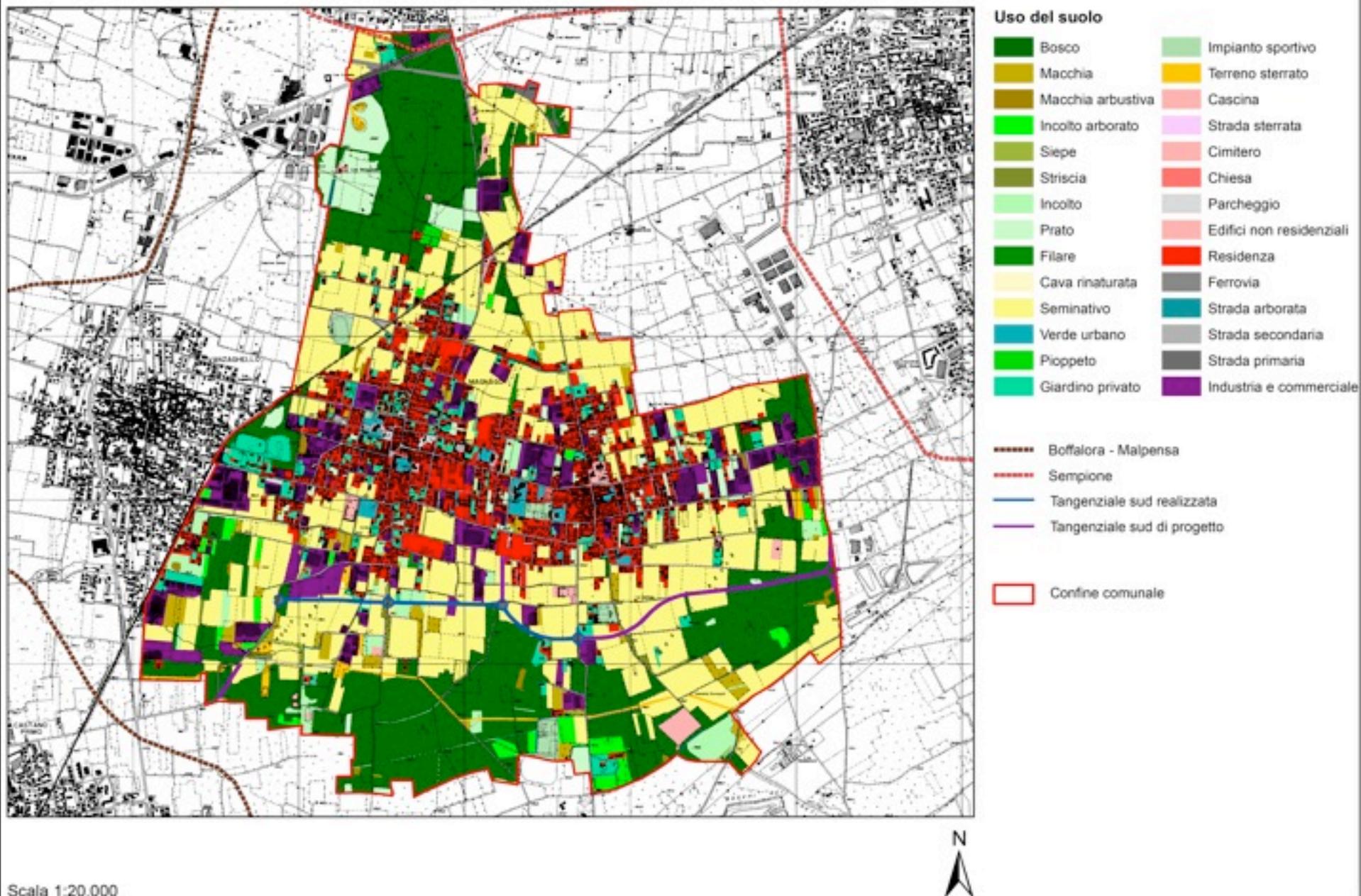


Localizzazione ex vasche di spagliamento



Quadro ambientale di riferimento – componenti ambientali

Tav. H1 - Stato attuale

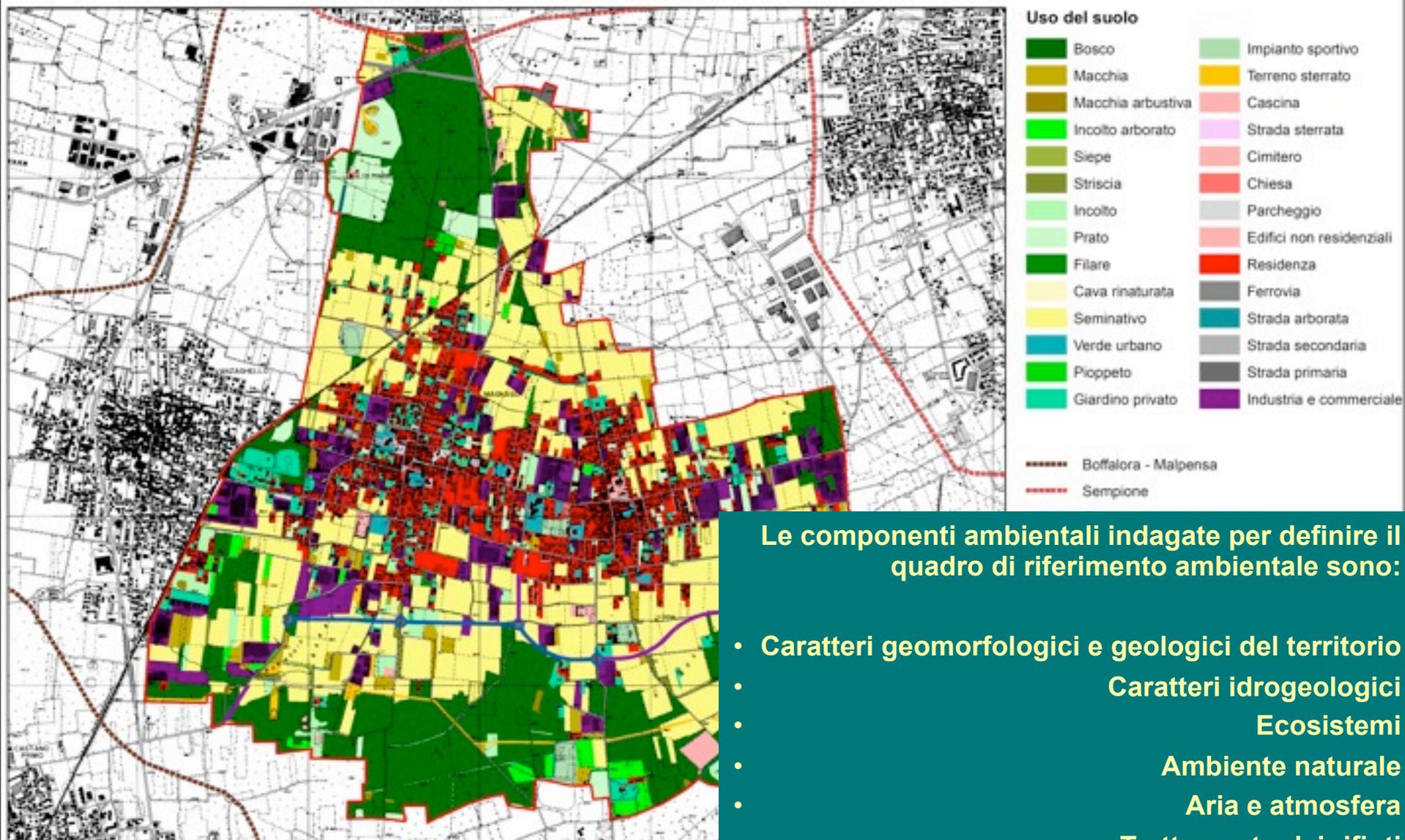


Scala 1:20.000

giovedì 19 novembre 2009

Quadro ambientale di riferimento – componenti ambientali

Tav. H1 - Stato attuale



Le componenti ambientali indagate per definire il quadro di riferimento ambientale sono:

- Caratteri geomorfologici e geologici del territorio
- Caratteri idrogeologici
- Ecosistemi
- Ambiente naturale
- Aria e atmosfera
- Trattamento dei rifiuti
- Paesaggio

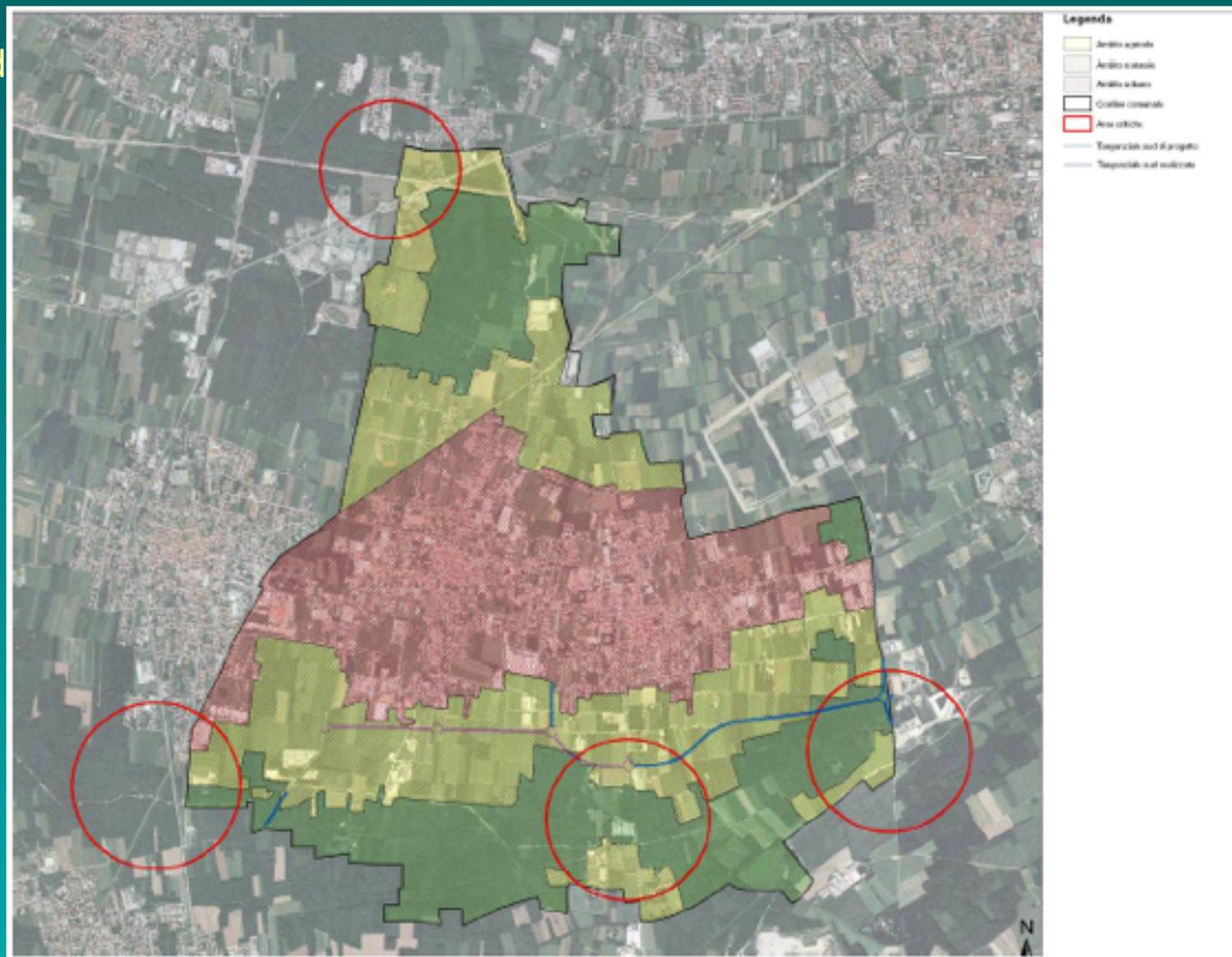
Scala 1:20.000

giovedì 19 novembre 2009

Quadro ambientale di riferimento – il paesaggio

Dall'elaborazione della carta del sistema ambientale sono stati individuati tre **tipi di paesaggio**:

Seminaturale (verde)
Rurale (giallo);
Urbano (rosso).



I cerchi rossi rappresentano ambiti di degrado riconducibile all'interruzione della continuità del paesaggio da parte delle infrastrutture

Gli indicatori sono scelti in relazione all'obiettivo di piano a cui si riferiscono, ed il loro livelli di efficacia.

	Indicatori	UdM	Significatività	Applicabilità	Implementazione
MACRO indicatori					
	BTC	Mcal/mq/a	😊	😊	😊
	Hs pro capite	mq/ab	😊	😊	😊
	Hs standard apparati	mq/ab	😊	😊	😊
OBIETTIVO 1 valorizzazione ed innovazione destinazioni d'uso in funzione della nuova infrastruttura viaria					
	Dimensione delle macchie (min-max-modà)	mq/m	😊	😊	😞
	Hs standard apparati	mq/ab	😊	😊	😊
	Coefficiente di frammentazione data dalle strade (Sup. totale/ lungh. Strade)	mq/m	😊	😊	😊
	Densità strade - Superficie coperta da strade/ superficie totale	%	😊	😊	😊
OBIETTIVO 2 sviluppo del sistema produttivo industriale per poli					
	BTC	Mcal/mq/a	😞	😊	😊
	Hs standard apparati	mq/ab	😊	😊	😊
	Superficie impermeabilizzata/ sup. totale	%	😊	😊	😊
OBIETTIVO 3 valorizzazione delle aree di interesse ambientale					
	Sup. totale aree naturali/sup. aree protette	mq	😞	😊	😞
	Sup. totale aree protette	ha	😞	😊	😞
	Sup. permeabile/sup. totale	%	😊	😞	😊
	N° interruzioni rete ecologica	N°	😊	😞	😊
		mq/m	😊	😞	😊

Quadro conoscitivo ambientale

Criticità stato di fatto (1)

	Problematica	Obiettivi correlati	Indicazioni
1	Chiusura dei varchi individuati dalla rete ecologica provinciale	1 a, 1 b, 2 a, 3 a, 3 c, 4 b	Pianificazione di interventi (i.e. sovrappassi, ponti verdi) di superamento della barriera che si verrà a creare con la tangenziale sud di progetto e le conseguenti aree edificabili
2	Differenziazione delle funzioni delle aree naturali esistenti: a nord funzione ricreativa, a sud funzione ecologica	3 b, 5 b	Funzione ricreativa a nord, funzione ecologica a sud
3	Perdita delle aree agricole e delle relative funzioni, compresa la funzione tampone	1 a, 1 b, 2 b, 2 e, 4 e	Salvaguardia delle aree agricole di maggiori dimensione dalla edificazione Promozione attività agricole
4	Frammentazione aree agricole che porta alla crescita della vulnerabilità	1 a, 1 b, 3 b, 6 b	Mantenimento di aree non edificabili negli ambiti agricoli più ampi; sviluppo delle nuove aree edificabili in sinergia con le aree esistenti; sfavorire l'urbanizzato sparso e lungo gli assi stradali. Creazione di fasce tampone ai lati della nuova tangenziale con rilevati, fasce arboreo/arbustive
5	Saldatura dei nuclei di Magnago e Vanzaghello con perdita di identità e forma urbana	2 e, 2 f, 5 b, 5 e, 6 b, 6 c	Mantenimento del varco (aree non edificate) tra i centri di Magnago e Vanzaghello, come indicato nel Documento d'intesa con i comuni del Castanese; valutazione dei costi a lungo termine causati dall'urbanizzazione diffusa (standard, trasporti pubblici e privati, servizi)
6	Valore di Habitat Standard (m ² / abitante) ¹ tipico di un paesaggio agricolo suburbano	4 a, 4 c, 6 b, 6 c	Rischio, all'aumento della popolazione, di trasformazione in un paesaggio urbanizzato rado, di periferia urbana. Necessità di aree che compensino il consumo energetico dato dall'aumento di popolazione e che riequilibrino il valore di HS
7	Valore di Biopotenzialità territoriale ² dell'habitat naturale molto basso	3 b	Riqualificare il verde esistente, potenziarlo

Quadro conoscitivo ambientale

Criticità stato di fatto (2)

8	Zone industriali localizzate nel centro storico	2 a, 2 b, 2 c, 2 e, 2 f, 4 c	Rilocalizzazione delle industrie in aree più idonee, in sinergia con le aree industriali esistenti
9	Frammentazione aree produttive elevata rispetto al riferimento provinciale	1, 2	Sviluppo delle nuove aree industriali in sinergia con le aree industriali esistenti, così da razionalizzare i trasporti e i servizi e compattare la forma urbana
10	Insediamiento prevalentemente a medio/bassa densità, molte industrie sparse; consumo energetico elevato a causa della distribuzione e del tipo di attività	4 b, 4 e	Miglior utilizzo dell'energia e delle risorse, attraverso norme edilizie che guidino all'impiego di energie rinnovabili (solare termico, fotovoltaico), recupero e riuso delle acque, ecc.
11	Mancanza di collegamenti sull'asse nord/sud e di una rete di mobilità debole per gli spostamenti locali e la fruizione del PLIS	3 a, 3 b, 5 a, 5 c, 5 d	Creazione di una rete ciclopedonale per la fruizione degli spazi aperti e l'alleggerimento delle vie di traffico, in particolare collegamenti tra i centri di Magnago e Vanzaghello e tra l'area residenziale e le zone verdi a sud e a nord del comune
12	Carenza e distribuzione disomogenea dei luoghi di aggregazione	4 d, 5 a	Collegamenti tra i luoghi di fruizione con rete di mobilità debole, creazione di parcheggi per bici; riqualificazione luoghi pubblici esistenti, creazione di aree gioco, sport, orti comunali ecc.
13	Vulnerabilità della falda, contaminazione del suolo	2 c, 2 d, 3 b	Bonifica ex arre spaglio liquami, ex discariche, cave. Previsione di una zona tampone tra industrie e aree naturali Controlli regolari sullo stato della falda

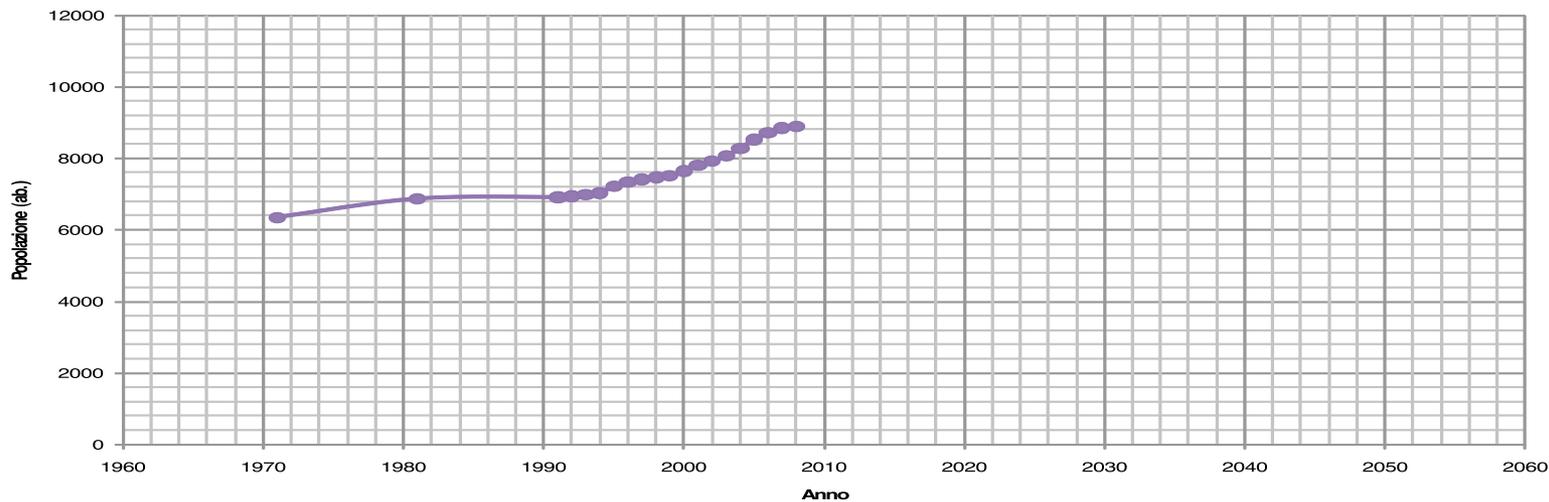
macro-indicatori in riferimento alle problematiche del sistema ambientale

Criticità di sistema Indicatori per le U. T.	Dispersione degli insediamenti	Consumo di suolo pianeggiante	Distruzione del paesaggio	Banalizzazione ecosistemica aree rurali	Banalizzazione ecosistemica aree fluviali	Risorse naturali e biodiversità,	Diversità dei paesaggi
Habitat umano							
Densità di strade							
Coeff. di frammentazione dalle infrastrutture							
Dimensione media delle tessere							
Fraggiatura							
Indice di superficie permeabile							
Btc media							
Btc Hu							
Btc Hn							
% Btc media/Btc Hn							
Habitat Standard (HS)							
HS Funzioni							

macro-indicatori incrociati agli indicatori di settore

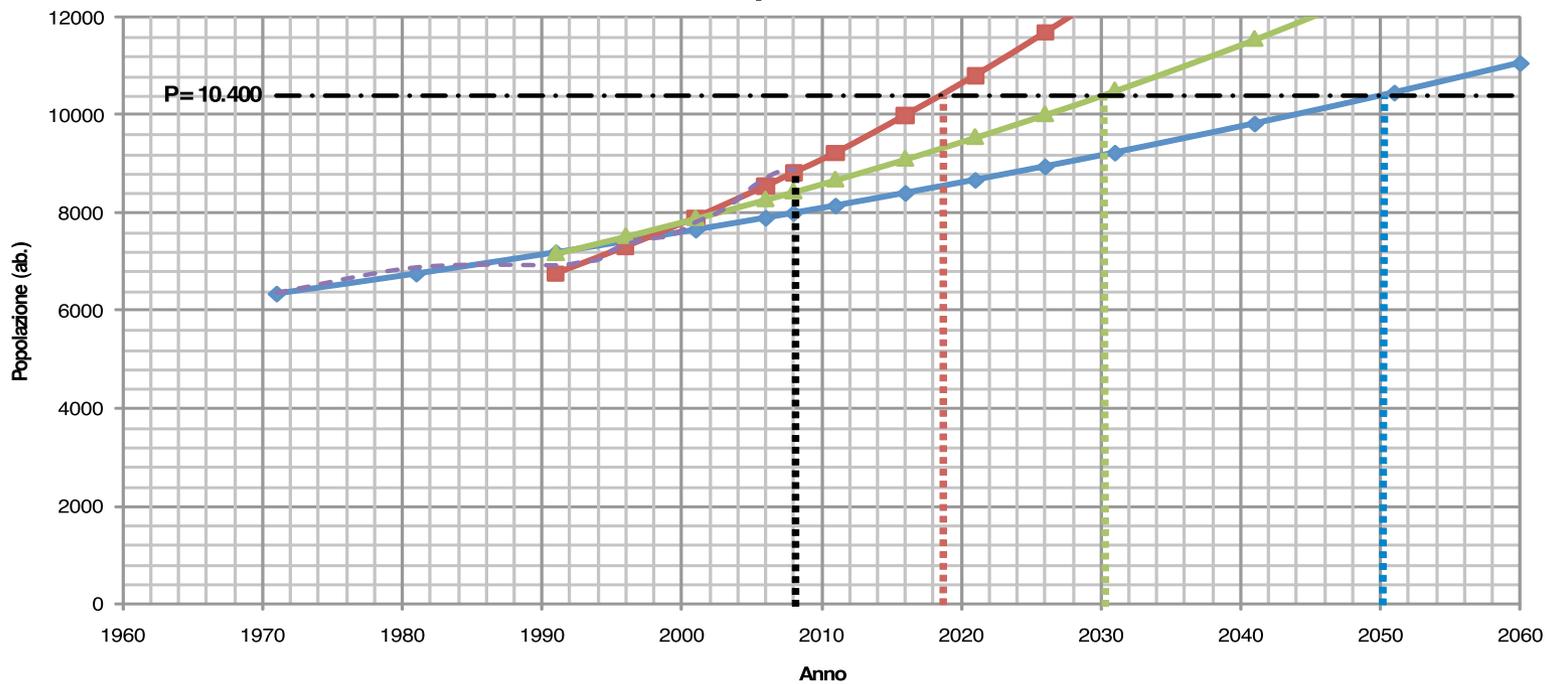
Indicatori di settore	Uso del suolo	Agricoltura	Biodiversità	Ambiente e urbano	Acque	Rifiuti	Aria	Rumore	Mobilità	Rischi naturali e antropici	Energia	Comp. economico - produtt.	Demografia	Istituzionali/amministrativi
Macro-Indicatori														
Habitat umano														
Densità di strade e ferrovie														
Coefficiente di frammentazione data dalle infrastrutture														
Dimensione media delle tessere														
Frastagliatura														
Indice di permeabilità delle superfici														
Biopotenzialità territoriale (Btc) media														
Btc Hu														
Btc Hn														
% Btc media/Btc Hn														
Habitat Standard (HS)														
HS Funzioni														
Sup. aree protette/Sup. aree naturali e paraturali (%)														
Energia alternative/ consumo energia totale (%)														
Consumo elettricità/ abitante (KW/ab)														

popolazione rilevata



popolazione rilevata

estrapolazioni



- interpolazione dati censimento 1971-2001
- interpolazione dati anagrafe 1991-2008
- interpolazione dati censimento + anagrafe 1971-2008
- soglia min

Il calcolo degli indicatori è stato applicato allo stato attuale ed agli scenari di piano. Di seguito vengono riportati i grafici dei valori degli indicatori riferiti allo stato attuale.

Grafico HS

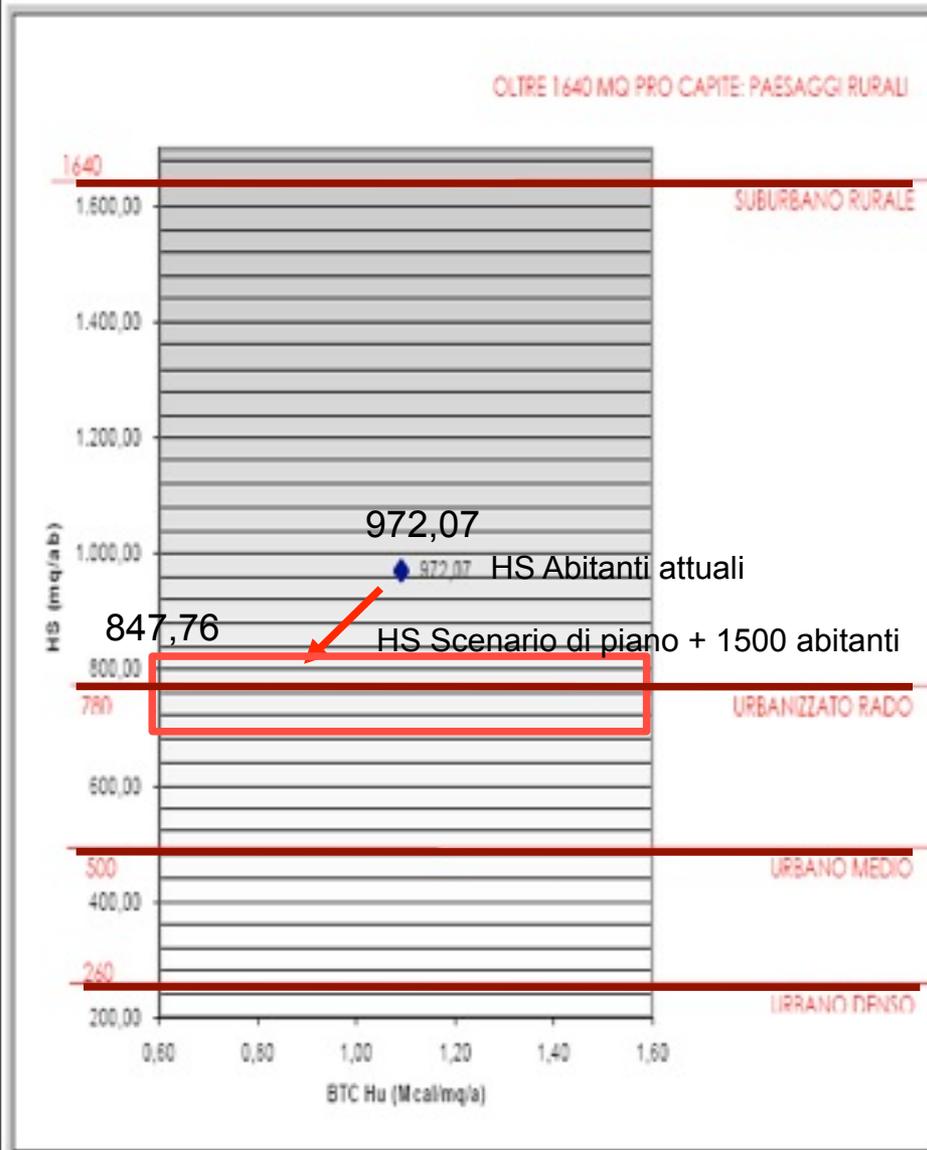
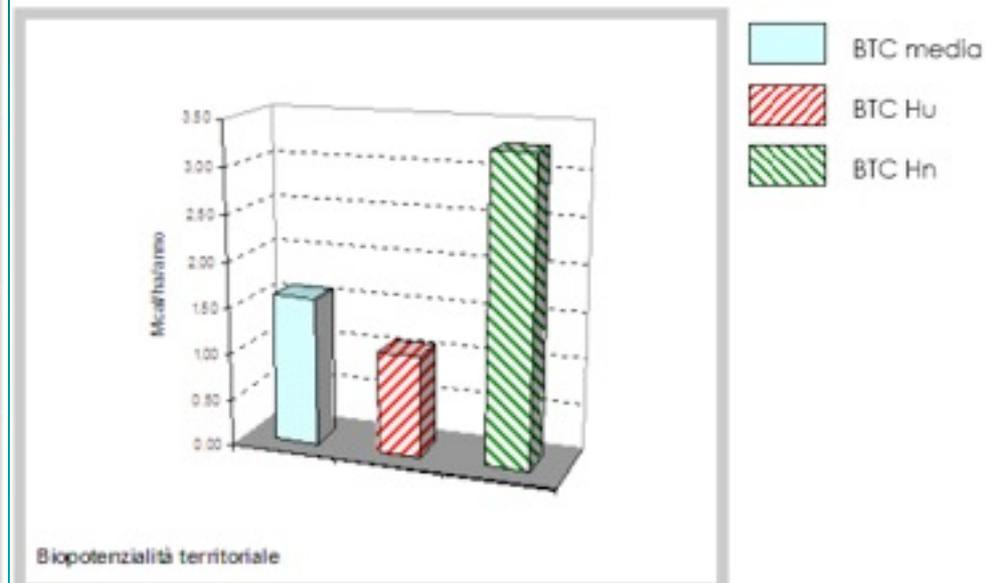
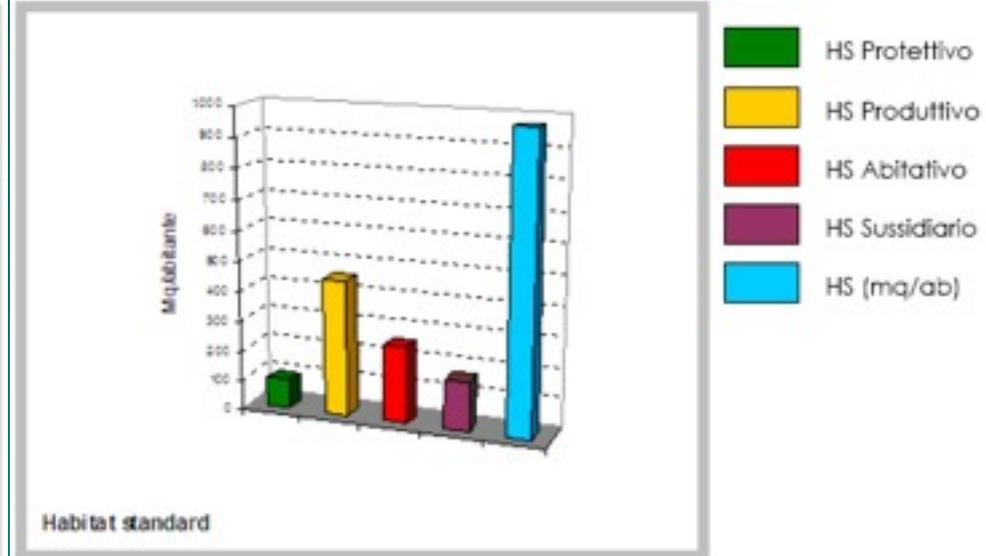
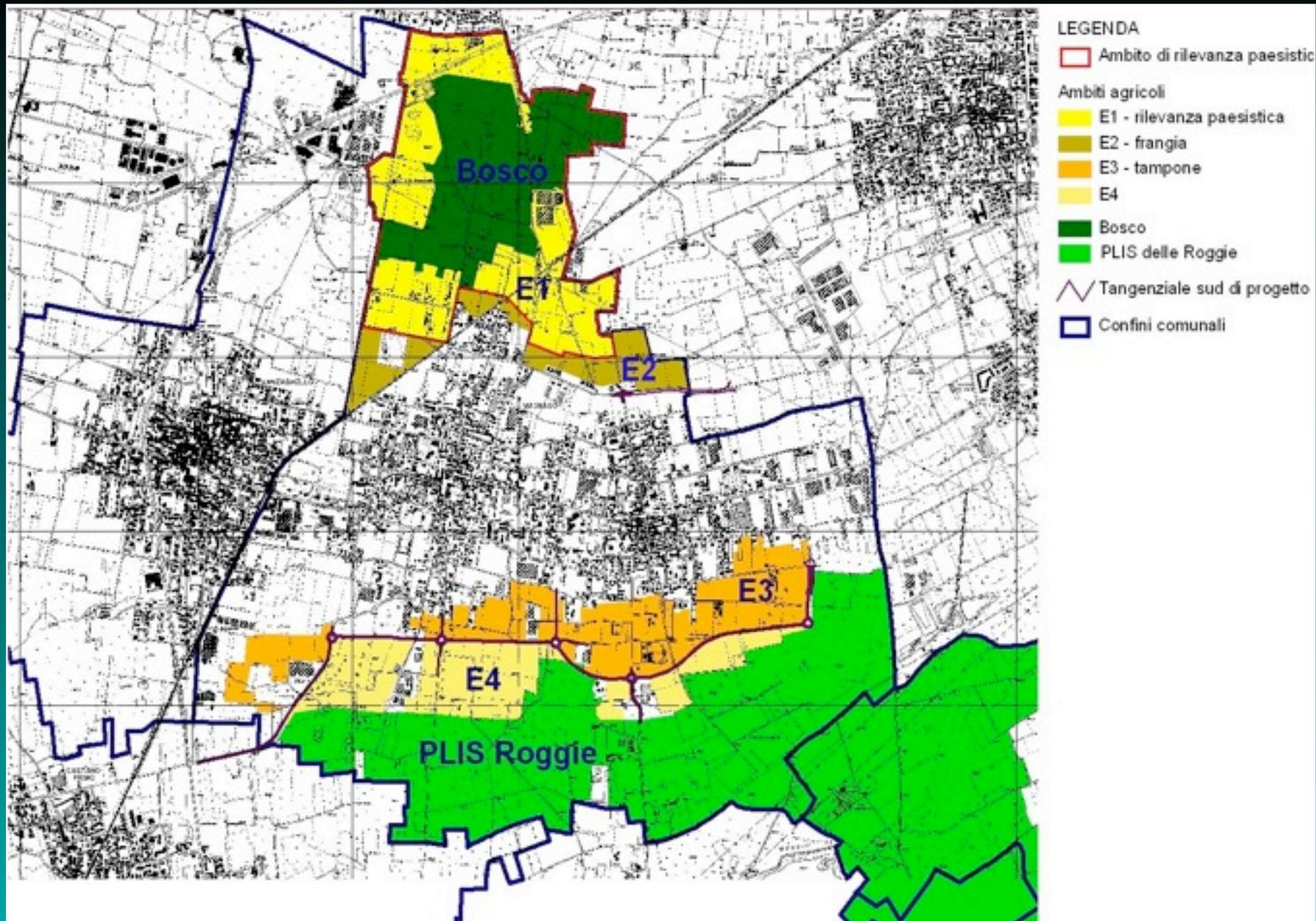
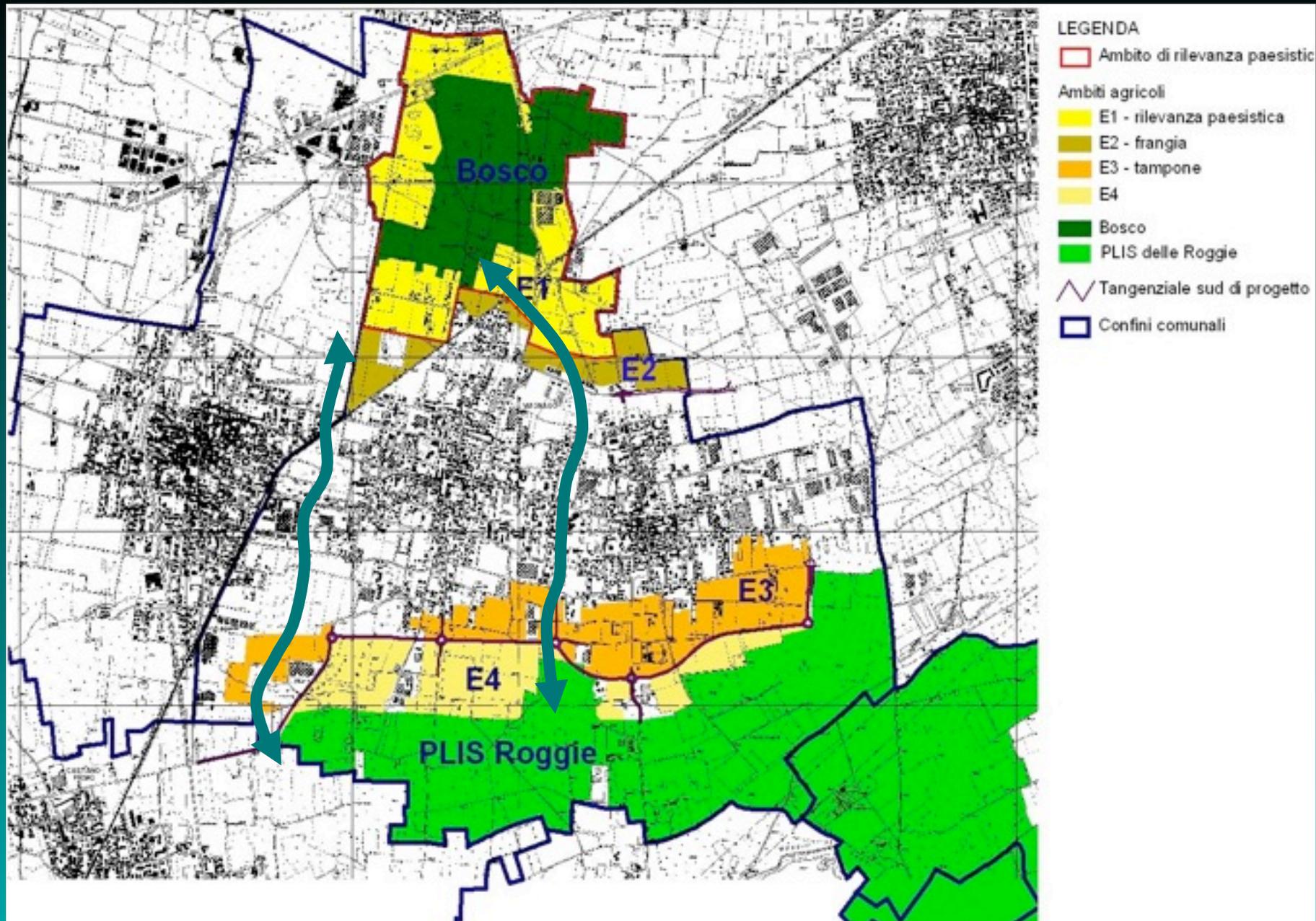
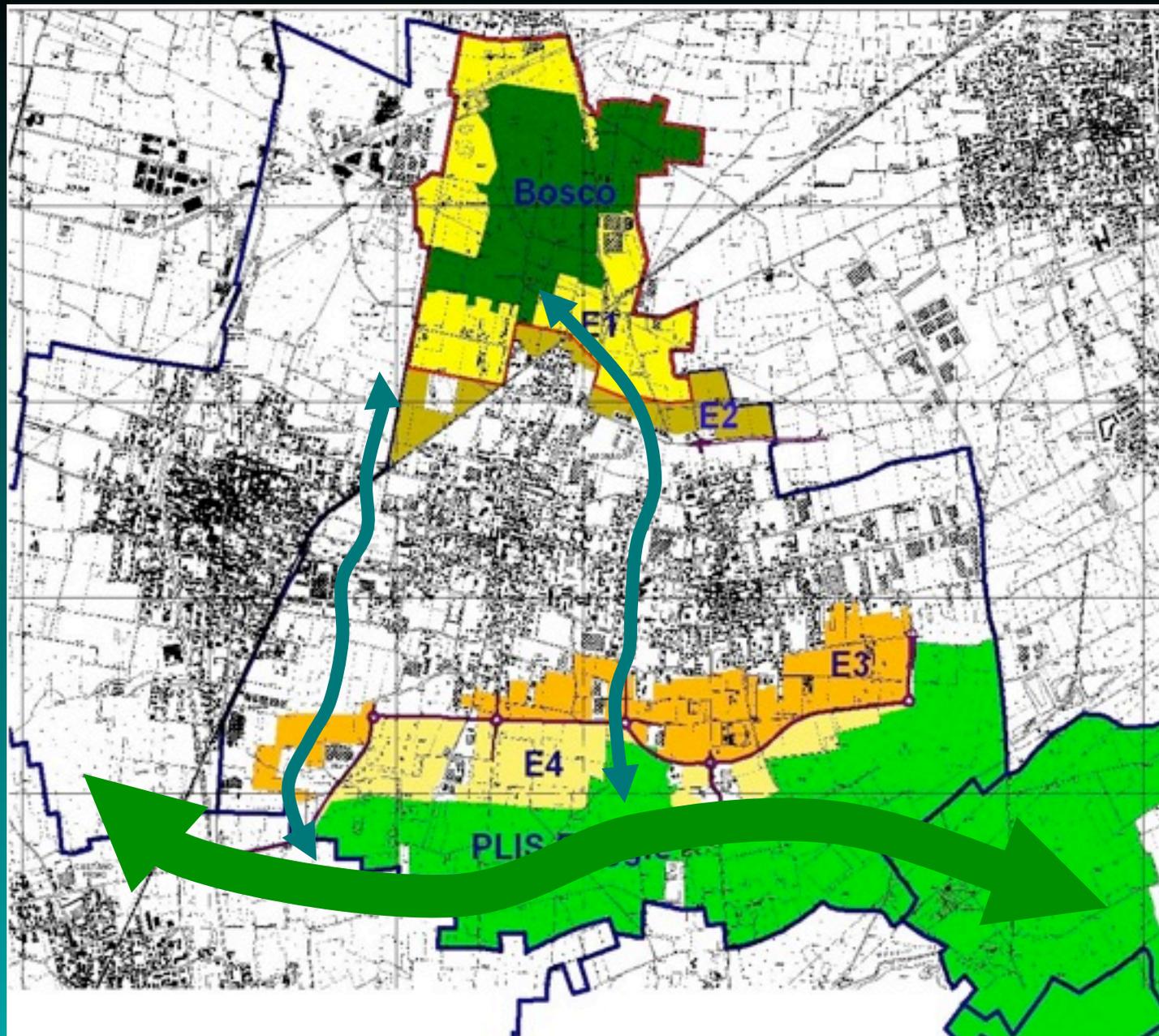


Grafico HS suddiviso per funzioni

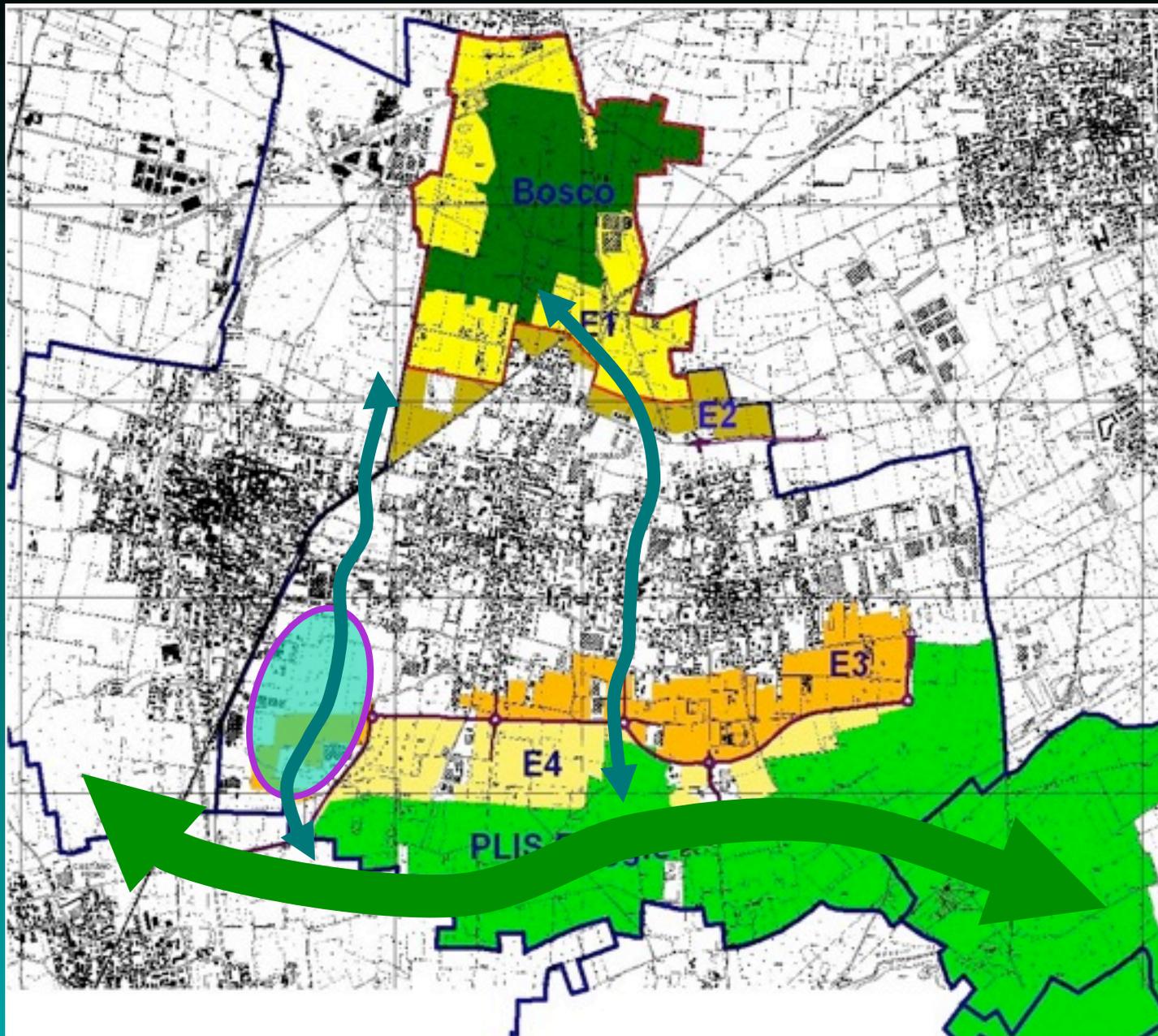




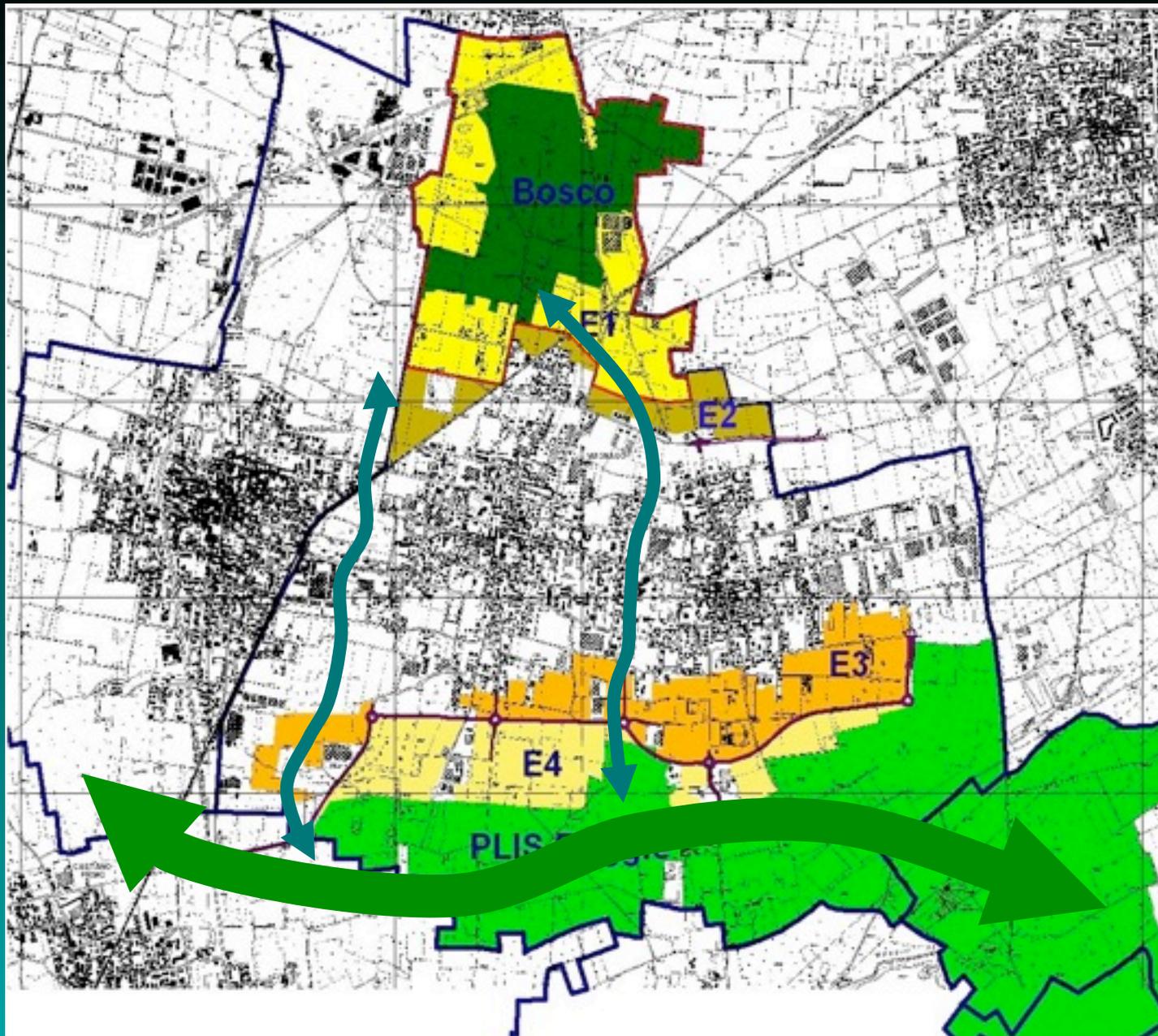




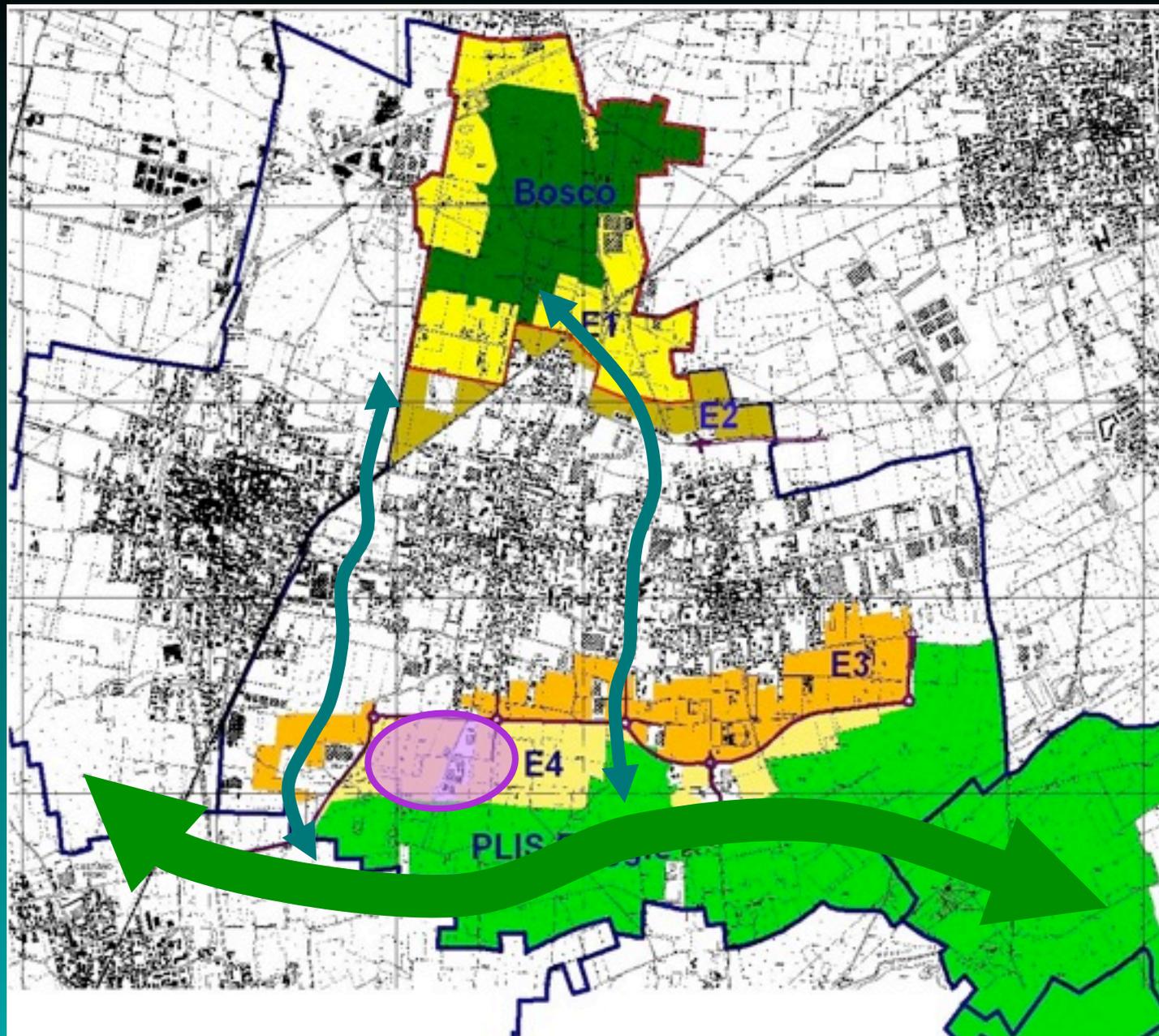
- LEGENDA**
- Ambito di rilevanza paesistica
 - Ambiti agricoli
 - E1 - rilevanza paesistica
 - E2 - frangia
 - E3 - tampone
 - E4
 - Bosco
 - PLIS delle Roggie
 - Tangenziale sud di progetto
 - Confini comunali



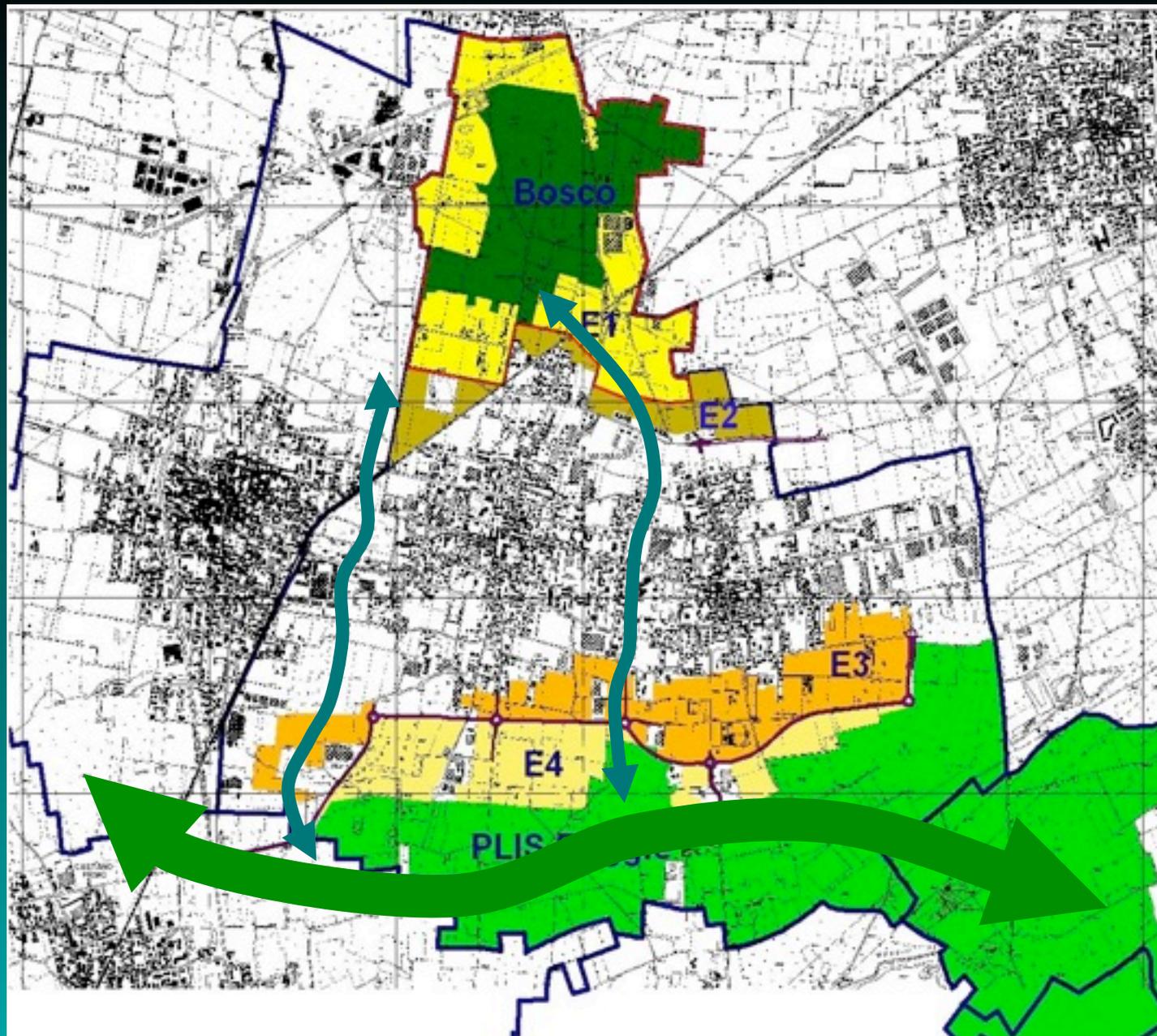
- LEGENDA**
- Ambito di rilevanza paesistica
 - Ambiti agricoli
 - E1 - rilevanza paesistica
 - E2 - frangia
 - E3 - tampone
 - E4
 - Bosco
 - PLIS delle Roggie
 - Tangenziale sud di progetto
 - Confini comunali



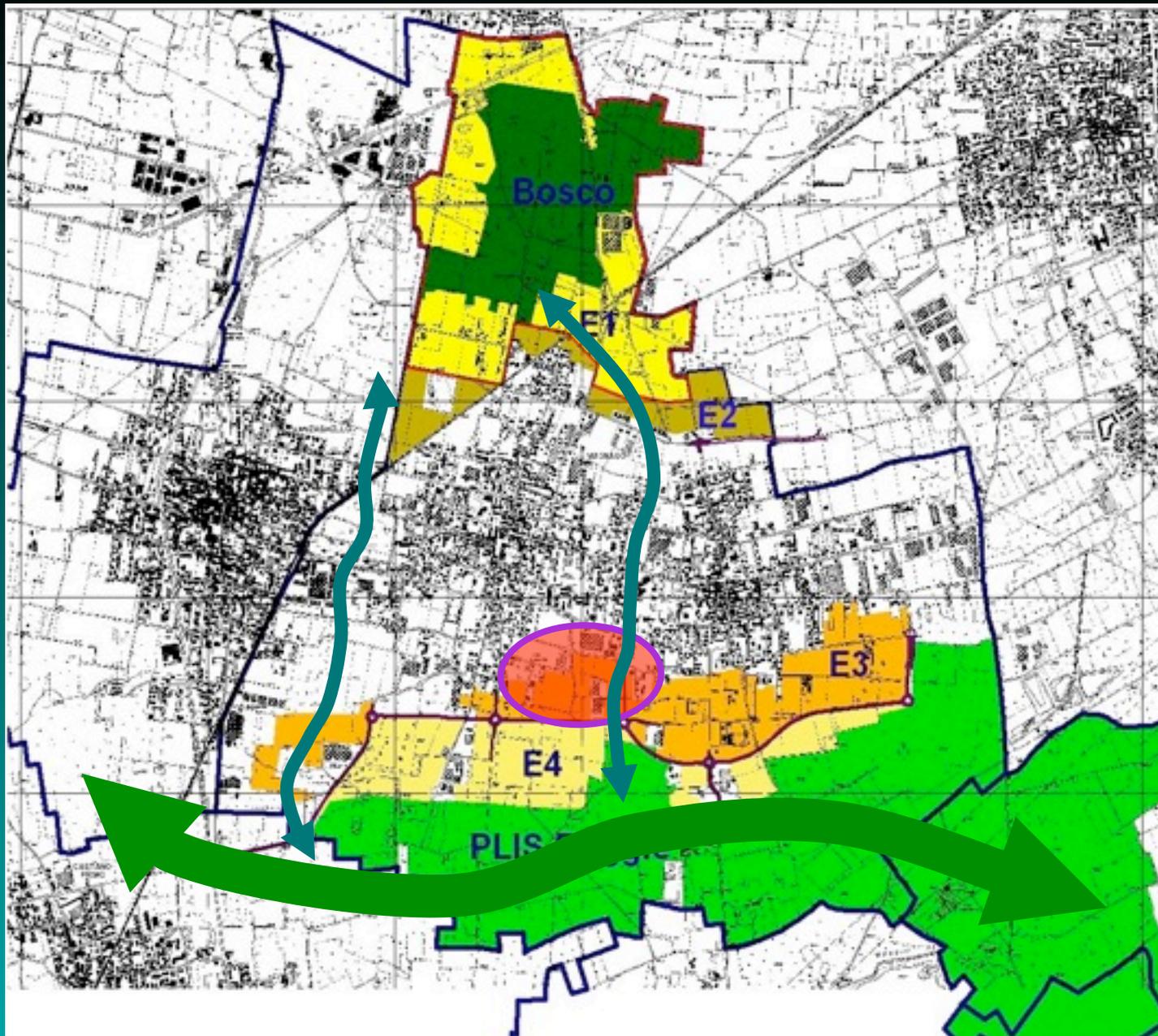
- LEGENDA**
- Ambito di rilevanza paesistica
 - Ambiti agricoli
 - E1 - rilevanza paesistica
 - E2 - frangia
 - E3 - tampone
 - E4
 - Bosco
 - PLIS delle Roggie
 - Tangenziale sud di progetto
 - Confini comunali



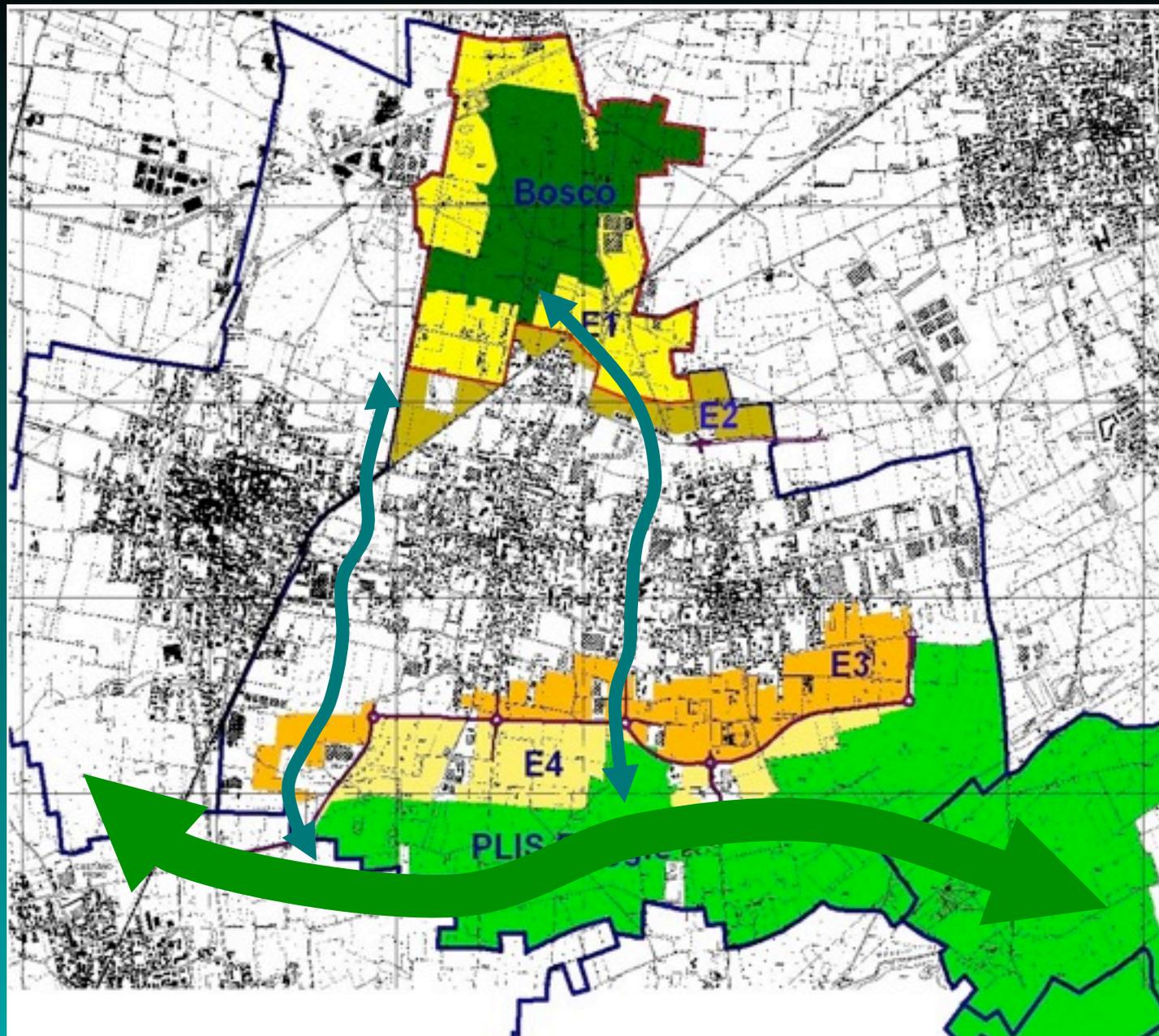
- LEGENDA**
- Ambito di rilevanza paesistica
 - Ambiti agricoli
 - E1 - rilevanza paesistica
 - E2 - frangia
 - E3 - tampone
 - E4
 - Bosco
 - PLIS delle Roggie
 - Tangenziale sud di progetto
 - Confini comunali



- LEGENDA**
- Ambito di rilevanza paesistica
 - Ambiti agricoli
 - E1 - rilevanza paesistica
 - E2 - frangia
 - E3 - tampone
 - E4
 - Bosco
 - PLIS delle Roggie
 - Tangenziale sud di progetto
 - Confini comunali



- LEGENDA**
- Ambito di rilevanza paesistica
 - Ambiti agricoli
 - E1 - rilevanza paesistica
 - E2 - frangia
 - E3 - tampone
 - E4
 - Bosco
 - PLIS delle Roggie
 - Tangenziale sud di progetto
 - Confini comunali



- LEGENDA**
- Ambito di rilevanza paesistica
 - Ambiti agricoli
 - E1 - rilevanza paesistica
 - E2 - frangia
 - E3 - tampone
 - E4
 - Bosco
 - PLIS delle Roggie
 - Tangenziale sud di progetto
 - Confini comunali

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Ai sensi della L.R. 12/05

DOCUMENTO DI PIANO

(DP)

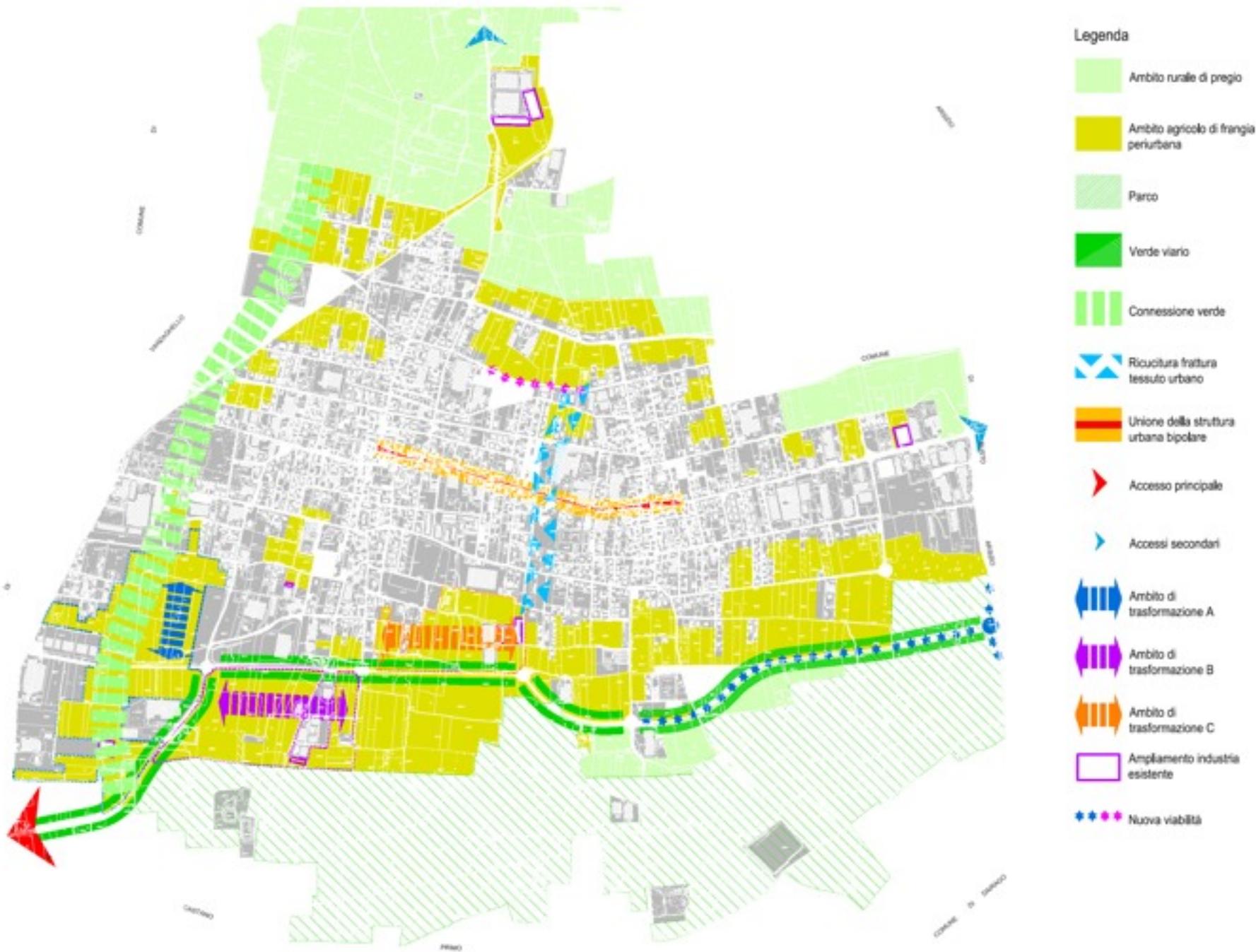
Elenco degli elaborati:

DP0 Relazione

con le tavole:

- DP0.1** Inquadramento territoriale e viabilità primaria
- DP0.2** Uso del suolo
- DP0.3** Indirizzi di piano
- DP0.4** Gerarchia della viabilità urbana

DP1 Normativa di piano e allegati



COMUNE DI
MAGNAGO
(Provincia di Milano)

**Piano di
Governio del
Territorio**

Documento di Piano
Gerarchia della viabilità urbana

Titolo
DP0.4

Revisione: Contribuzione: Approvazione:

Scala
1:10.000

Data: 7 luglio 2009

prof.ing. Gianluigi SARTORO - V.le Romagna, 47 - Milano

- Confine comunale di Magnago

VIABILITÀ LOCALE ESISTENTE

- strada asfaltata urbana (di circolazione)

- strada asfaltata interna

- strada cementata asfaltata e ciottolata

- percorsi ciclabili e sistema del verde

VIABILITÀ LOCALE PROGETTA

- strada asfaltata urbana (di circolazione)

- strada asfaltata interna

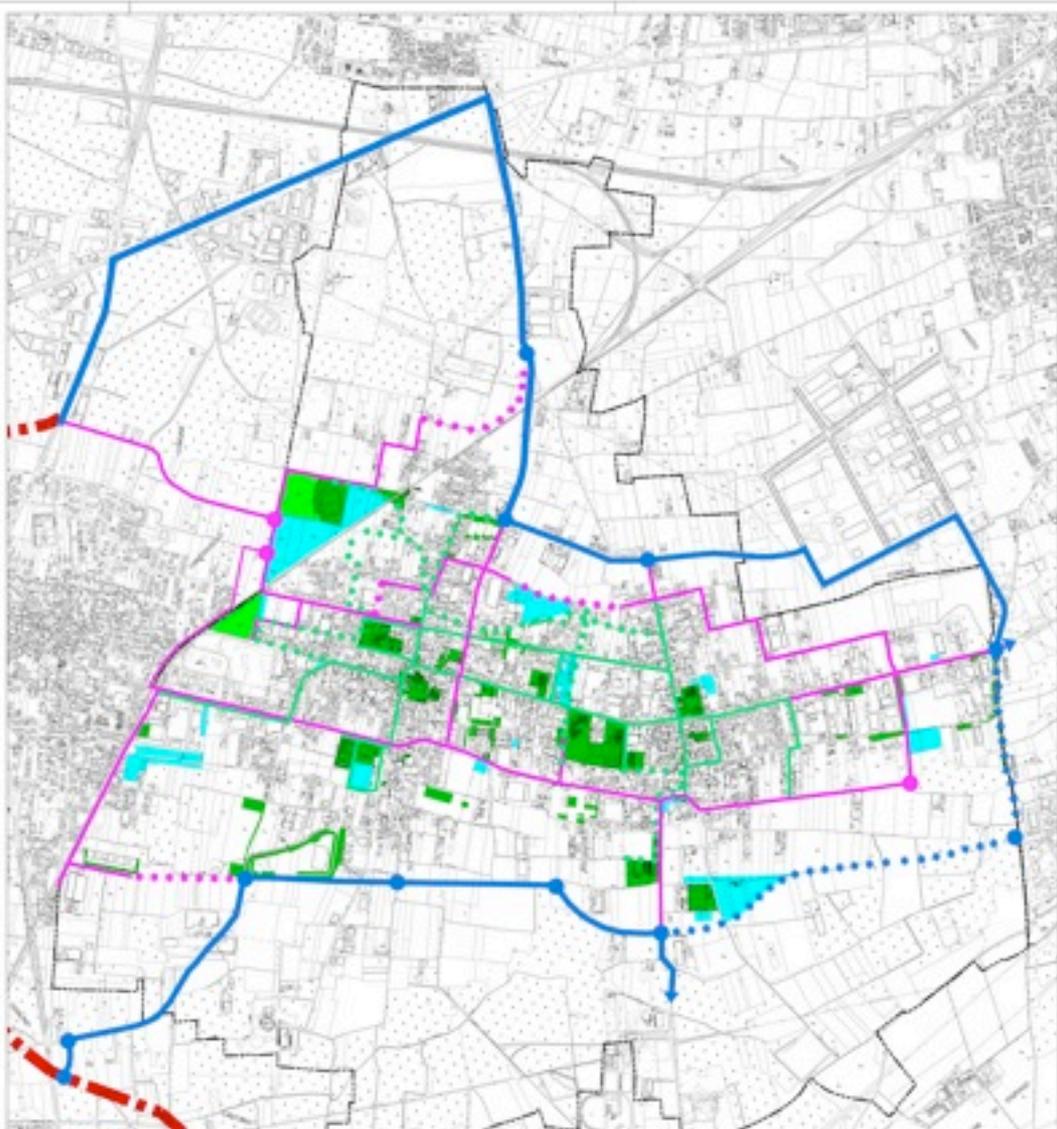
- strada cementata asfaltata e ciottolata

ATTIVITÀ PUBBLICHE E DI INTERESSE PUBBLICO E GENERALE

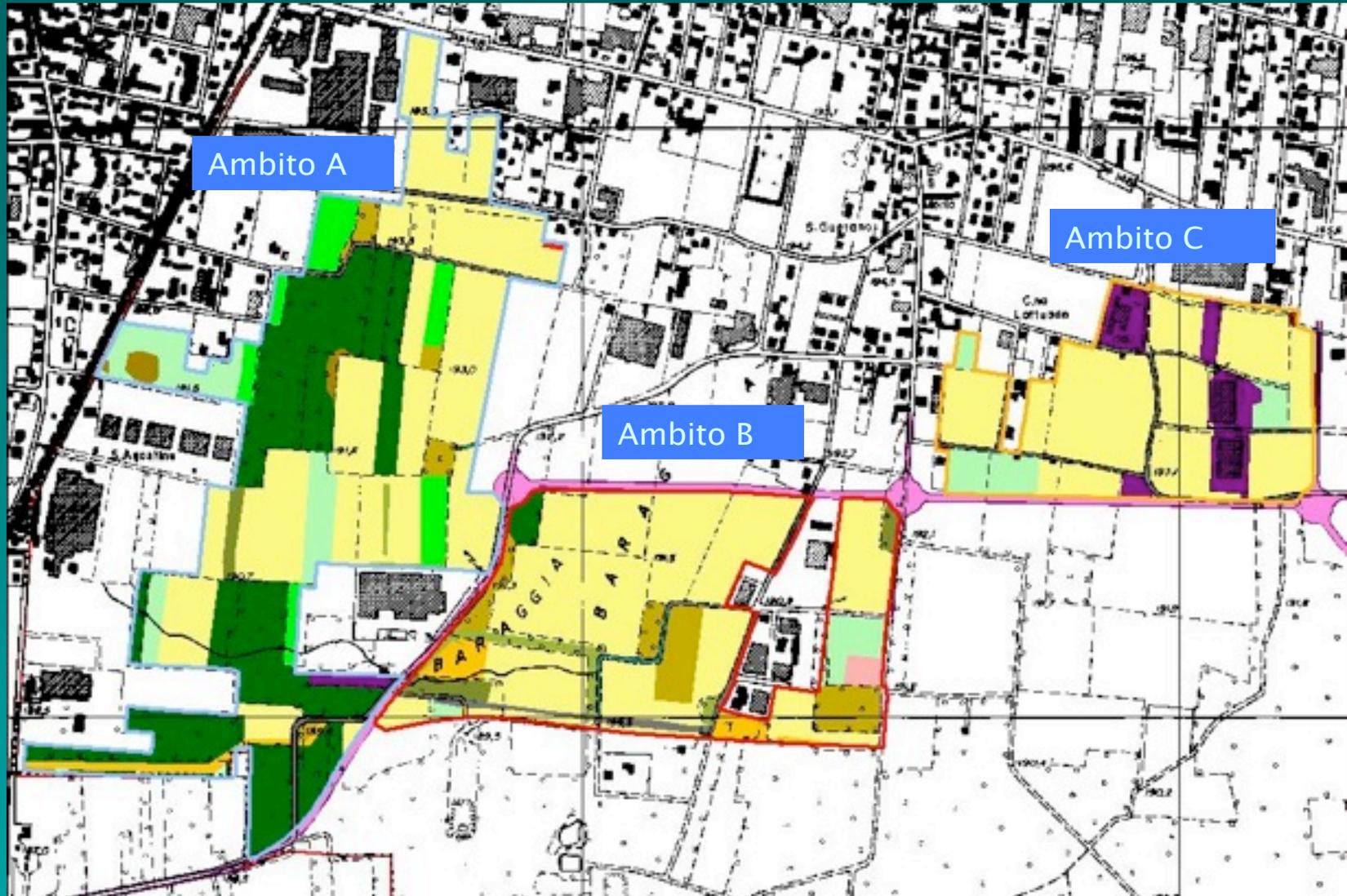
- aree attrezzate esterne

- aree adatte per uso attività

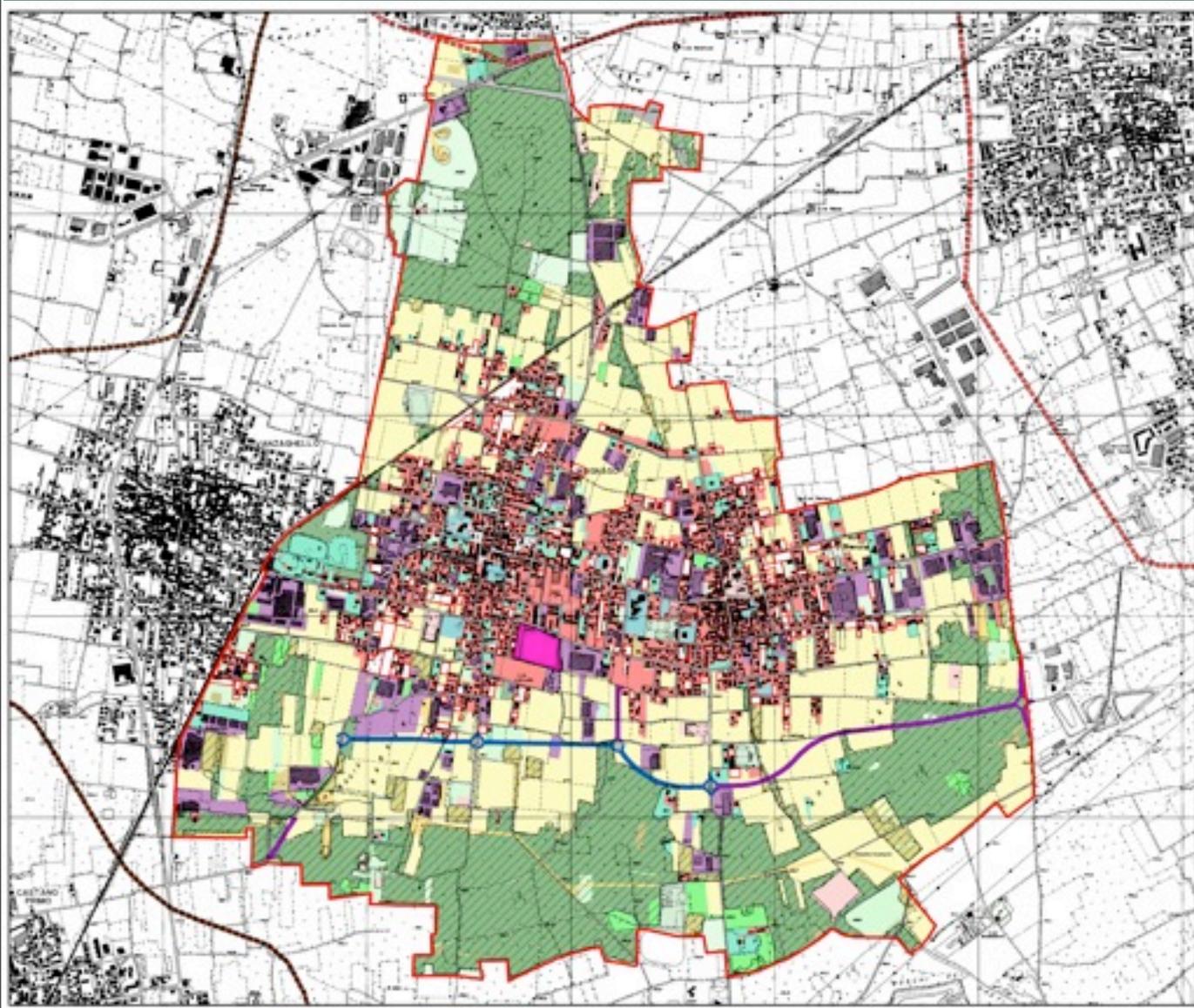
- aree di espansione



Le trasformazioni previste dal Piano



Scenario 1: Localizzazione delle porosità urbane (aree bianche) e del P.A. (fucsia)



Uso del suolo

Bosco	Impianto sportivo
Macchia	Terreno sterrato
Macchia arbustiva	Cascina
Incolto arborato	Strada sterrata
Siepe	Cimitero
Striscia	Chiesa
Incolto	Parcheggio
Prato	Edifici non residenziali
Filare	Residenza
Cava rinaturata	Ferrovia
Seminativo	Strada arborata
Verde urbano	Strada secondaria
Pioppeto	Strada primaria
Giardino privato	Industria e commerciale

Bosco vincolato dal PIF

PL residenziale (PRG vigente)

Porosità presenti a prevalente destinazione residenziale

Boffalora - Malpensa

Sempione

Tangenziale sud realizzata

Tangenziale sud di progetto

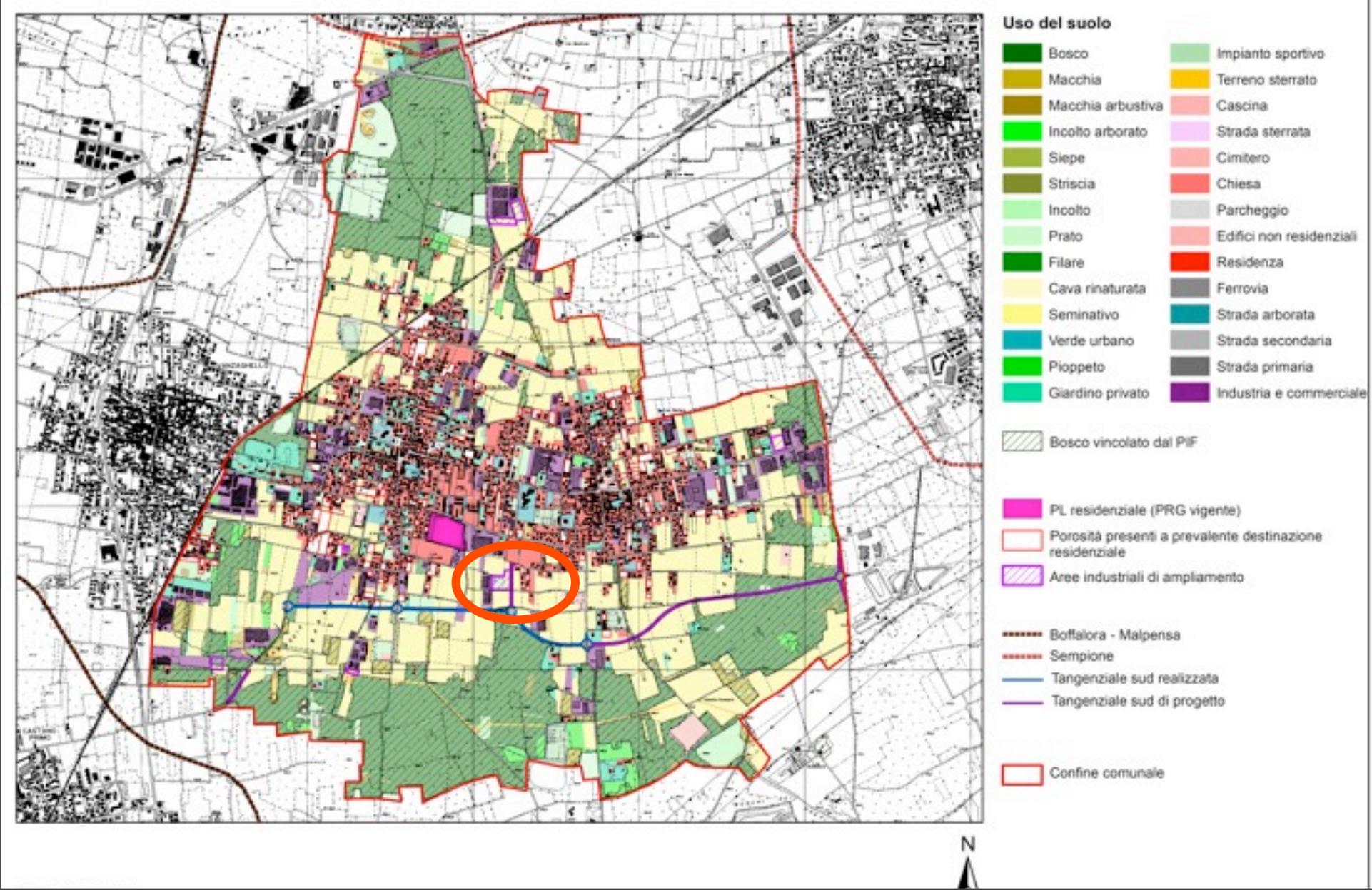
Confine comunale

Scala 1:20.000



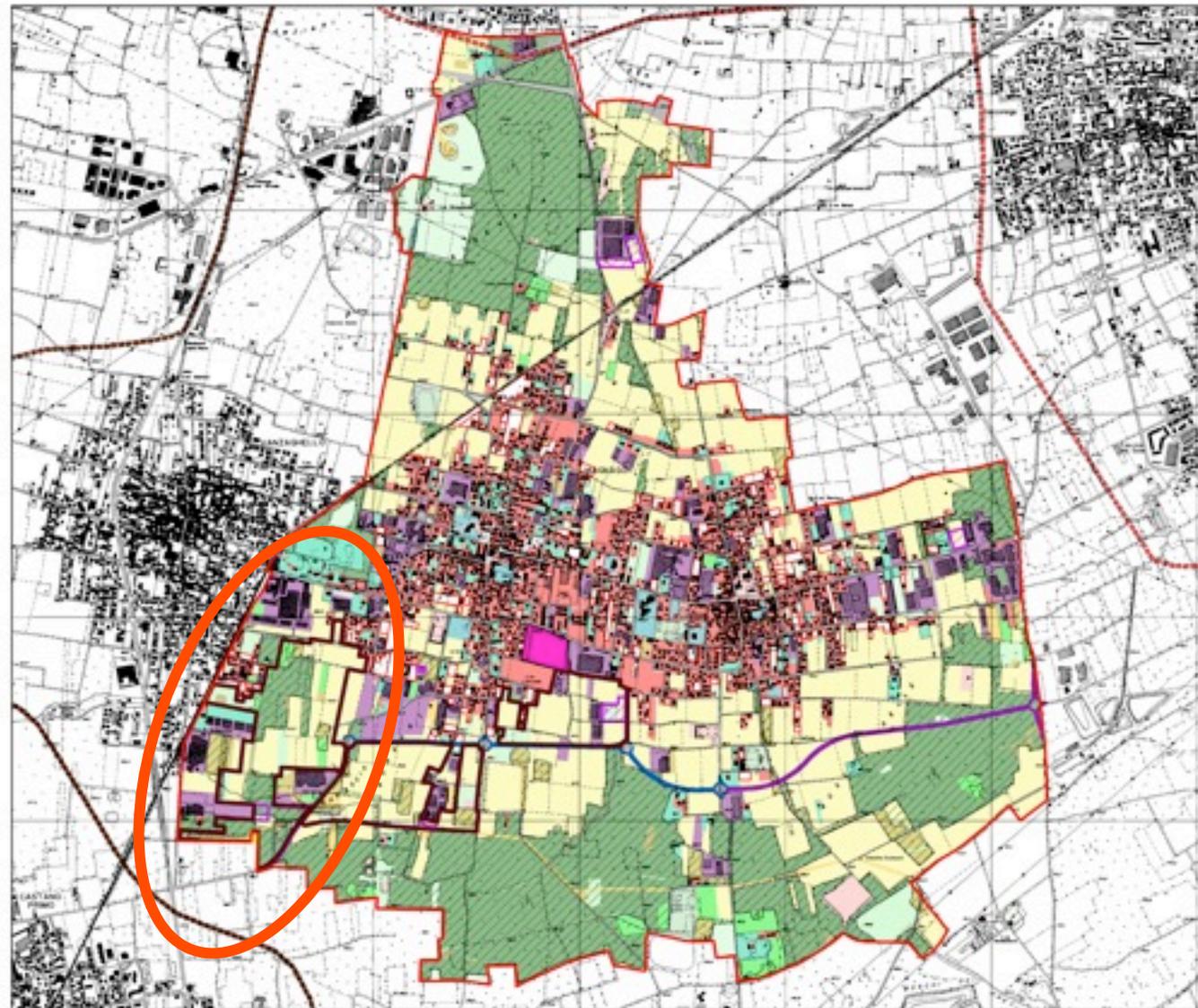
Scenario 2 - Localizzazione delle porosità urbane (aree bianche), del P.A. (fucsia) e Delle espansioni industriali (aree campite da retino viola)

Tav. H3 - Scenario 2



Scenario 3 - localizzazione delle porosità urbane (aree bianche), del P.A. (fucsia) e dell'ambito di trasformazione A (area perimetrata in giallo)

Tav. H7 - Scenario 6



Usò del suolo

- | | |
|-------------------|--------------------------|
| Bosco | Impianto sportivo |
| Macchia | Terreno sterrato |
| Macchia arbustiva | Cascina |
| Incolto arborato | Strada sterrata |
| Siepe | Cimitero |
| Striscia | Chiesa |
| Incolto | Parcheggio |
| Prato | Edifici non residenziali |
| Filare | Residenza |
| Cava rinaturata | Ferrovia |
| Seminativo | Strada arborata |
| Verde urbano | Strada secondaria |
| Pioppeto | Strada primaria |
| Giardino privato | Industria e commerciale |

Bosco vincolato dal PIF

PL residenziale (PRG vigente)

Porosità presenti a prevalente destinazione residenziale

Aree industriali di ampliamento

Ambiti di trasformazione A, B e C

Boffalora - Malpensa

Sempione

Tangenziale sud realizzata

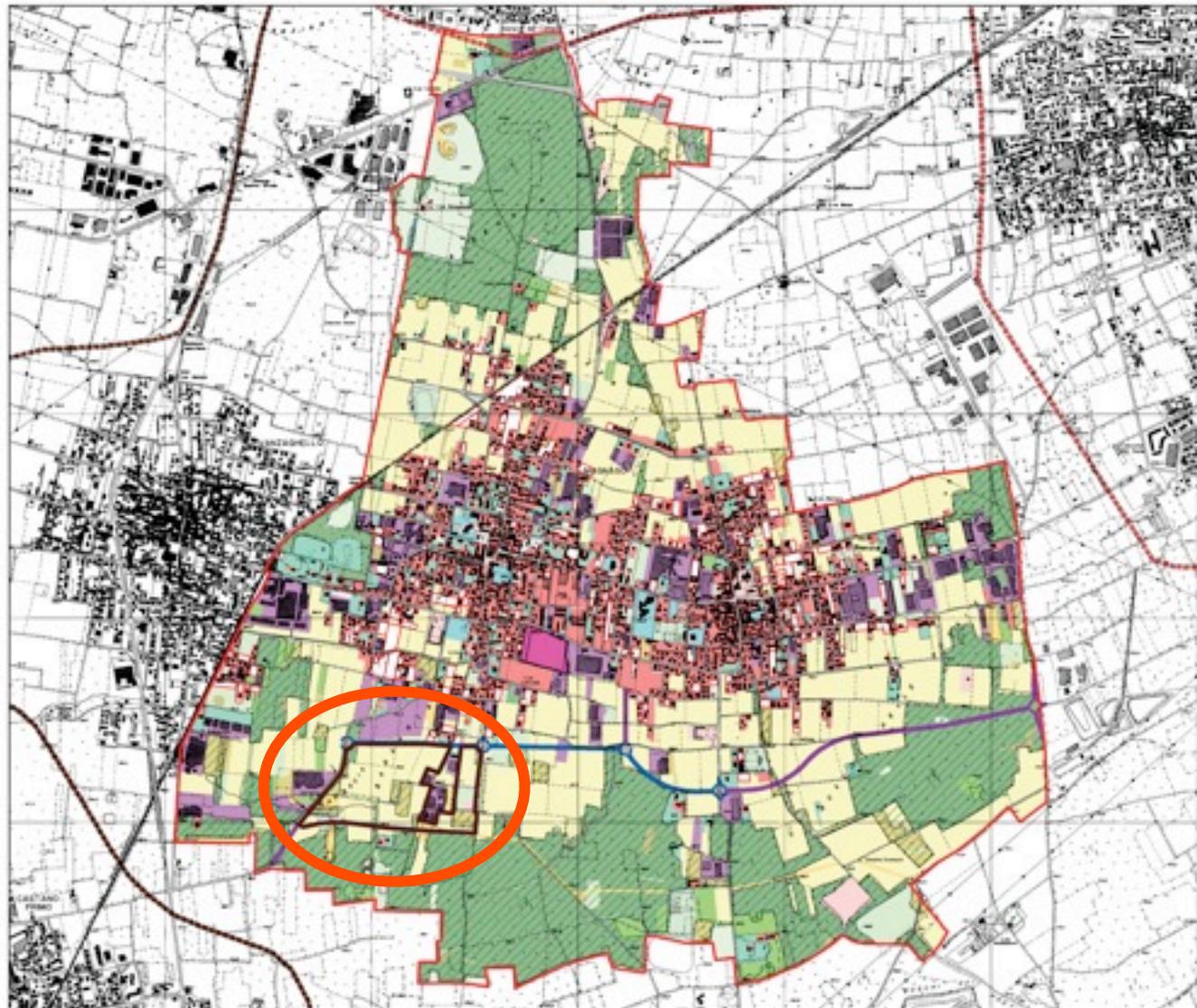
Tangenziale sud di progetto

Confine comunale



Scala 1:20.000

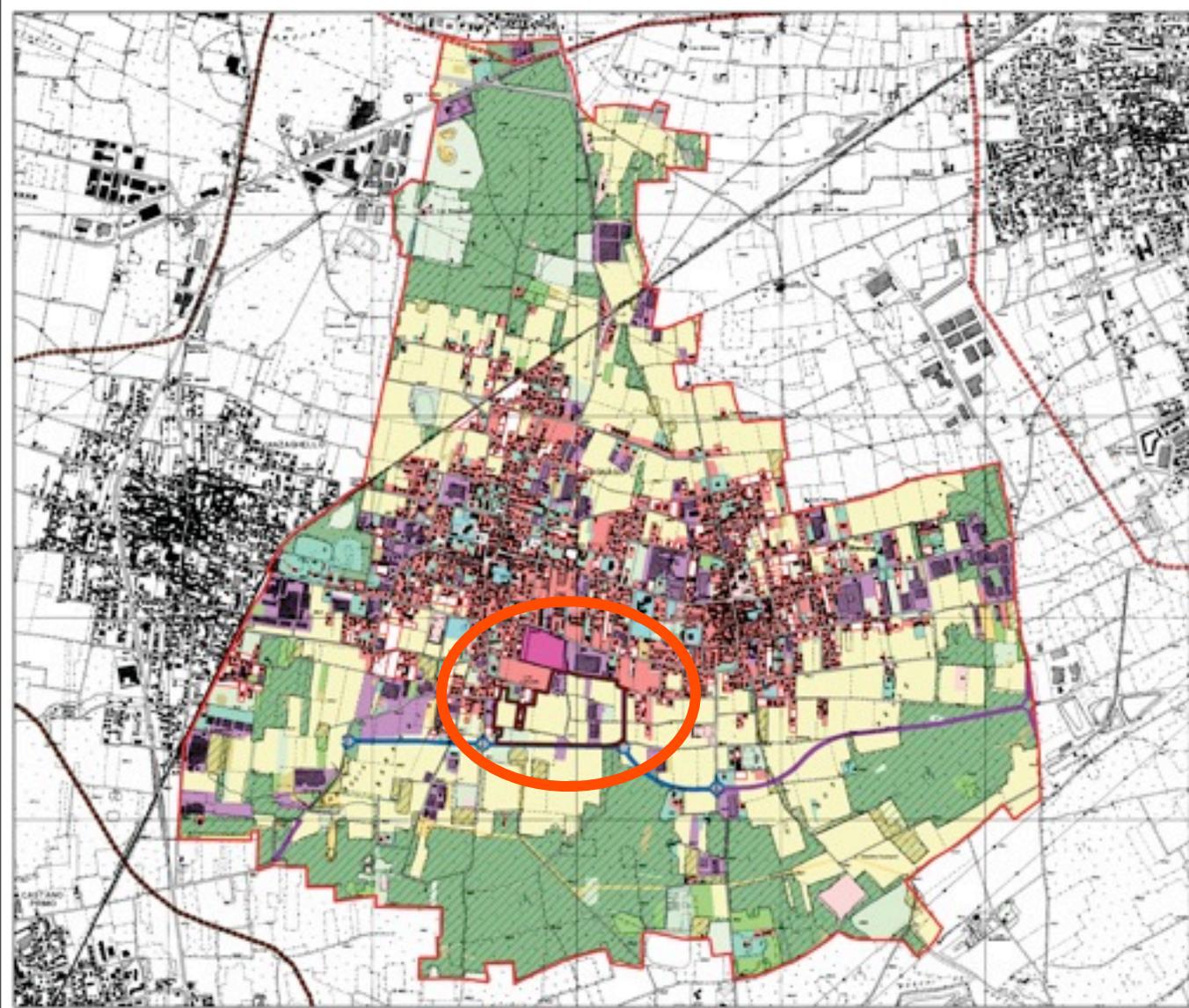
Localizzazione delle porosità urbane (aree bianche), del P.A. (fucsia) e dell'ambito di trasformazione B (area perimetrata in giallo)



Scala 1:20.000



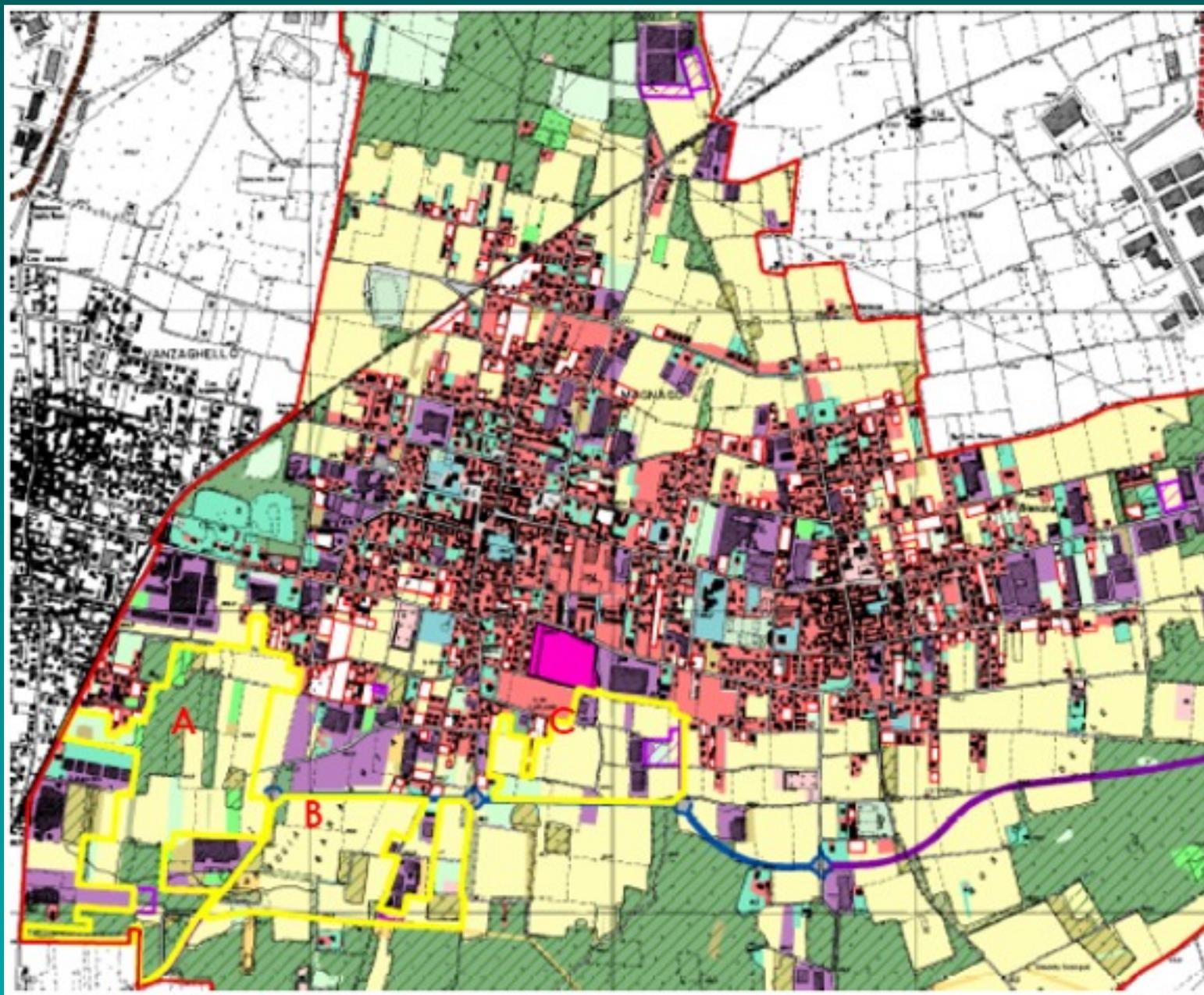
Localizzazione delle porosità urbane (aree bianche), del P.A. (fucsia) e dell'ambito di trasformazione C (area perimetrata in giallo)



Scala 1:20.000



Scenario 6.



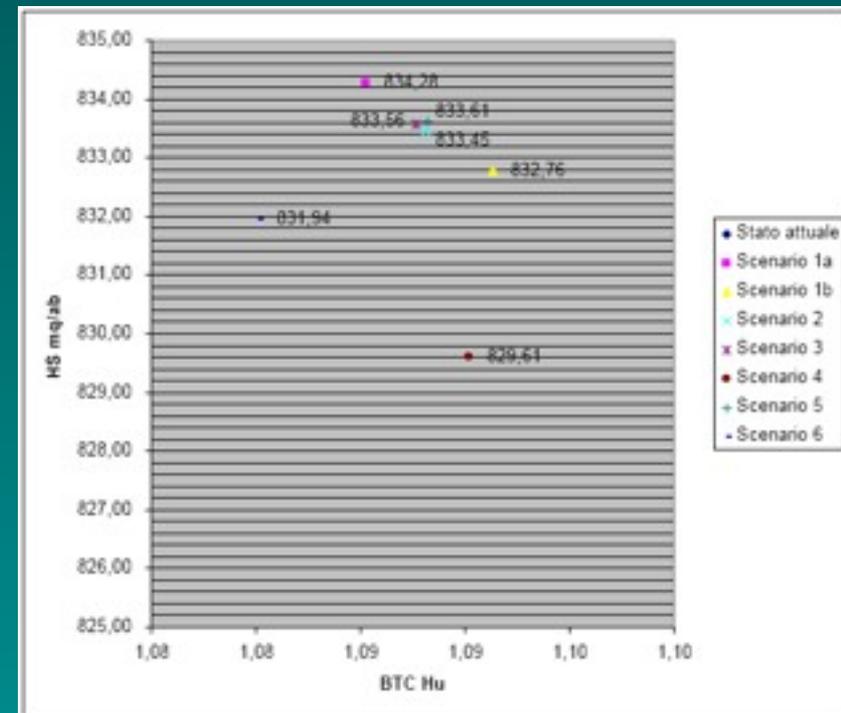
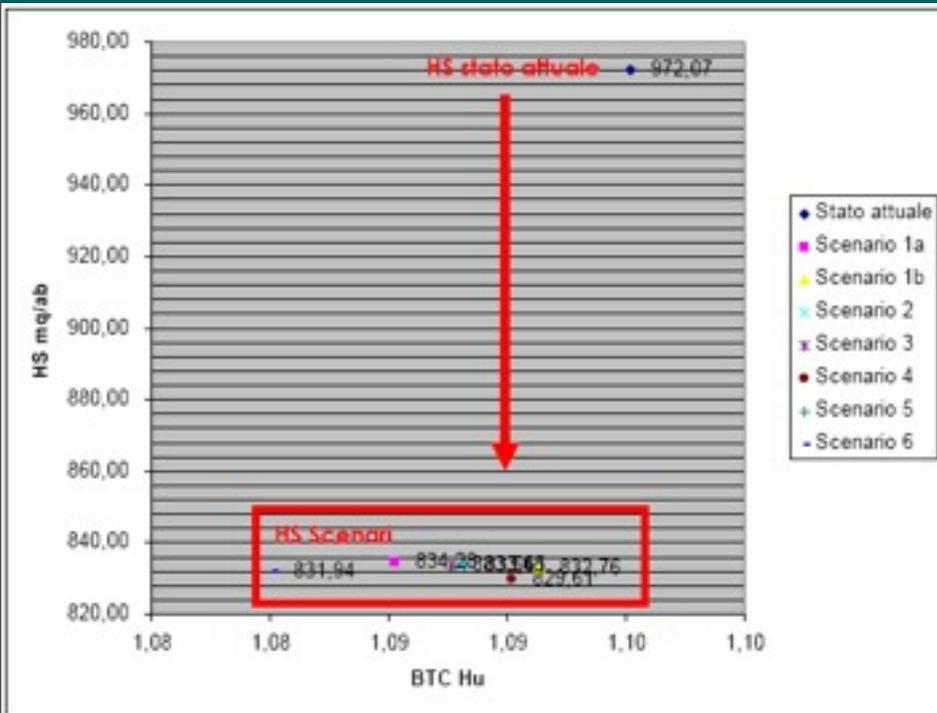
Localizzazione delle porosità urbane (aree bianche), del P.A. (fucsia), delle espansioni industriali (aree campite da retino viola) e degli ambiti di trasformazione (aree perimetrate in giallo)

Le trasformazioni previste dal Piano

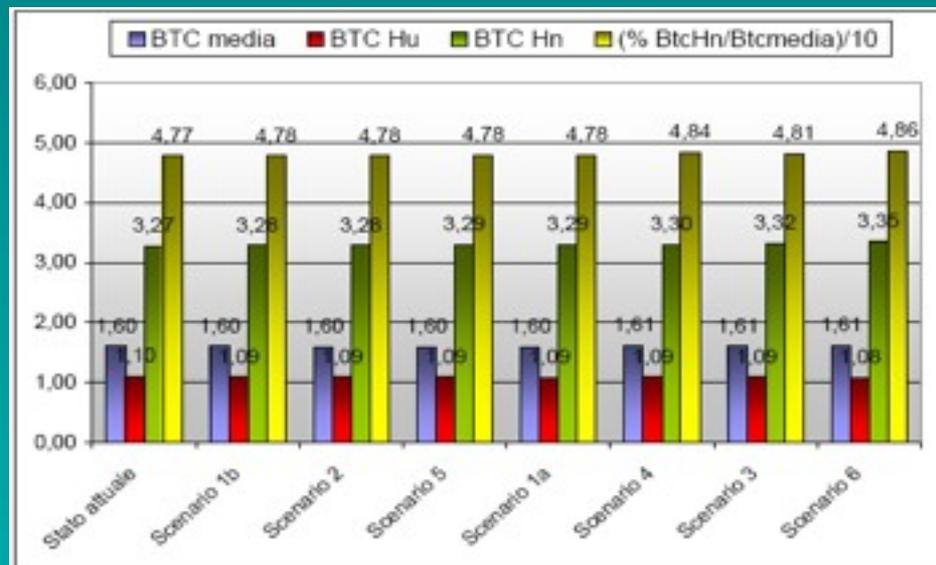
Parametri di trasformazione

AMBITO DI TRASFORMAZIONE A - Tipologia: Parco tecnologico	AMBITO DI TRASFORMAZIONE B - Tipologia: decentramento industriale	AMBITO DI TRASFORMAZIONE C - Tipologia: "La porta urbana"	
espansione massima nei 5 anni (durata del Ddp)	espansione massima nei 5 anni (durata del Ddp)	espansione massima nei 5 anni per il solo settore TERZIARIO (durata del Ddp)	
2,1 ha 21000 mq	5,2 ha 52000 mq	3,1 ha 31000 mq	
modulo compositivo del lotto minimo	indice max di utilizzazione territoriale UT	indice max di utilizzazione territoriale UT	
1500 mq 50x30	0,7 mq/mq	0,7 mq/mq	
indice di utilizzo fondiario UF	indice max di utilizzazione fondiaria UF	indice min di utilizzazione territoriale UT	
1 mq/mq	0,8 mq/mq	0,3 mq/mq	
rapporto di copertura	rapporto di copertura	H max	
40 % di Sf	60 % di Sf	12 ml	
H max per palazzina uffici	H max	distanza minima dalla tangenziale	
10,5 m	12 ml	15 ml	
H max per edificio produttivo/laboratorio/espositivo	distanza minima confine		
6 m	6 m		
aree per attrezzature pubbliche	distanza minima dai fabbricati adibiti ad abitazione		
20 % di St	10 ml		
distanza minima confine	distanza minima dalle strade		
8 m	10 ml		
distanza minima dalle strade	area minima permeabile		
10 m	30 %		
area minima permeabile	parcheggi		
40 %	1 mq/5mq di SU		
densità arborea minima	parcheggi di uso pubblico		
1 ogni 40 mq di area verde	30 %		
densità arbustiva minima	aree per attrezzature pubbliche		
1 ogni 10 mq di area verde	20 % di St		
Totale espansione stimata dal comune =	13 ha 130000 mq	100 %	confronta dati DdP p.96
Totale espansione A + B + C =	10,4 ha 104000 mq	80 %	SCENARI
Espansione residua [Tot -(A + B + C)]	2,6 ha 26000 mq	20 %	

La **valutazione degli scenari** avviene attraverso il calcolo degli indicatori. Di seguito vengono riportati i grafici dei valori degli indicatori riferiti agli scenari di trasformazione.



Variazione HS



HS scenari

Btc

INDICATORE	STATO ATTUALE	SCENARIO 1a	SCENARIO 1b	SCENARIO 2	SCENARIO 3	SCENARIO 4	SCENARIO 5	SCENARIO 6
Coefficiente di frammentazione data dalle strade fuori dall'ambito urbano (Sup. totale/ lungh. Strade) [m]								
Strade primarie	837,87	837,91	838,06	838,06	839,81	838,15	838,85	841,08
Strade secondarie	289,50	308,46	298,74	290,64	315,45	320,13	306,70	333,15
Strade arborate	1.562,61	1.561,96	1.562,61	1.466,40	523,99	918,89	677,47	313,20
Strade sterrate	2.234,35	2.242,46	2.238,86	2.238,86	2.238,86	2.519,27	2.234,35	2.525,00
TOTALE STRADE	174,36	181,11	177,71	173,39	148,90	172,35	156,83	128,54
Ferrovia	1.997,59	2.014,82	2.006,58	2.006,58	2.006,58	2.006,58	1.997,59	2.015,65
SUP. E SPAZI APERTI PER LA PERMANENZA DI PERSONE/SUP. INEDIFICATA TOT. (IN AMBITO URBANO)								
m ² /ab	12,97	14,49	14,49	14,49	23,08	19,32	21,07	44,43
%	8,52	9,52	9,52	9,52	15,16	12,69	13,84	29,19
SUP. PERMEABILE/SUP. TOTALE (SP/Stot)								
Sup. totale	1127,99	1127,70	1127,99	1127,99	1127,99	1127,99	1127,99	1127,99
Sup. impermeabilizzata	288,58	306,62	296,78	300,12	311,09	306,96	297,54	330,86
Sup. permeabile Ap	839,41	821,07	831,21	827,87	816,91	821,03	830,46	797,33
SP/Stot (Sp) (%)	74,42	72,81	73,69	73,39	72,42	72,79	73,62	70,69
BTC								
BTC MEDIA	1,60	1,60	1,60	1,60	1,61	1,61	1,60	1,61
BTC Hu	1,10	1,09	1,09	1,09	1,09	1,09	1,09	1,08
BTC Hn	3,27	3,29	3,28	3,28	3,32	3,30	3,28	3,36
BtcHn/Btcmedia %	47,75	47,80	47,79	47,79	48,06	48,36	47,77	48,56
HABITAT STANDARD								
HS [m²/ab]	972,07	834,28	832,76	833,45	833,56	829,61	828,03	847,76
HS SUSSIDIARIO	163,28	138,80	140,10	143,23	156,89	152,84	165,76	180,41
HS ABITATIVO	265,91	239,98	227,66	228,01	226,93	226,81	245,04	237,29
HS PROTETTIVO	99,60	83,20	84,84	84,47	84,85	83,56	96,42	89,31
HS PRODUTTIVO	453,28	372,30	380,16	377,75	364,89	366,39	418,82	340,75
N° INTERRUZIONI RETE ECOLOGICA	8	8	8	8	8	8	8	8
AREA URBANIZZATA e indice di consumo del suolo								
Superficie urbanizzata totale (residenza, non abitativo, giardini privati, industria, impianti sportivi, parchi urbani, parcheggi, strade, chiese, cimitero) [Ha]	371,27	392,69	381,60	385,41	401,11	392,92	386,50	434,51
ICS (%)	32,91	34,82	33,83	34,17	35,56	34,83	34,26	38,52

I valori numerici degli indicatori sono riportati nella tabella, dove vengono riportati anche i giudizi sugli indicatori a seguito della trasformazione secondo la seguente legenda:

-  Significativo miglioramento rispetto allo stato attuale
-  Miglioramento rispetto allo stato attuale
-  Sostanziale stabilità rispetto allo stato attuale
-  Peggioramento rispetto allo stato attuale
-  Forte peggioramento rispetto allo stato attuale

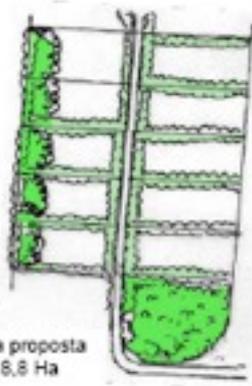
Sono evidenziati per ogni indicatore:

scenario migliore

scenario peggiore

Ambito A

Schizzo idea



Alternativa proposta
superficie 6,6 Ha

Il sistema modulare di lotti permette varie alternative individuate dalla disposizione del verde.

legenda



stato attuale

- Agricoltura residuale intervallata da macchie boscate
- Insediamenti industriali sparsi
- Superficie totale: 27,6 Ha

Problematiche/ Criticità/ Opportunità

Area conflittuale per la compresenza della rete ecologica provinciale e la pressione insediativa industriale dovuta ad alcune preesistenze e alla favorevole posizione rispetto ai nuovi nodi delle infrastrutture di trasporto: stazione e nuova circosvalazione. Presenza di "disordine territoriale" dovuta alla distribuzione sparsa degli insediamenti che determinano un' elevato spreco di suolo, una frammentazione territoriale, una difficile razionalizzazione della viabilità locale. Opportunità di impiego delle compensazioni per qualificare l'area interessata e riconnettere i frammenti di rete ecologica.

Criteri di trasformazione

- Creazione di un cuore verde e di dinamismi che diventino il principio ordinatore dell'edificato
- Posizionamento del verde privato verso il cuore verde
- Compattazione degli edifici per il mantenimento di ampi spazi verdi liberi;
- Diversificazione tipologica dell'edificato (case bifamiliari alternate ad edifici di maggiori dimensioni)
- Formazione di aree boscate per la connessione della rete ecologica
- Realizzazione di percorsi ciclopedonali per la fruizione dell'area
- 40% edifici (parte residenziale, parte industriale)
- 35% strade/piazze
- 25% verde

1 - AMBITO DI TRASFORMAZIONE A - TIPOLOGIA: PARCO ECO-TECNOLOGICO

Trattasi di aree industriali o artigianali caratterizzate da qualità compositiva, distributiva ed architettonica dei manufatti. L'attività da preferire è quella produttiva-tecnologica con esigenze di qualità ambientale (ovvero con tipologia edilizia a palazzina o edificio produttivo o espositivo o per laboratorio ed immersa in spazi all'aperto di verde aziendale- come esemplificato in allegato): lavorazione di precisione, processi produttivi ad alto contenuto tecnologico, attività di ricerca e sviluppo, uffici e centri direzionali, spazi espositivi

Sono incompatibili le seguenti destinazioni d'uso:

- residenziale. E' esclusivamente ammessa la realizzazione di un'abitazione per ciascuna unità locale, con una superficie utile massima di 120 mq a uso del custode o del titolare dell'azienda;
- commercio;
- attività di intrattenimento e spettacolo.

Gli edifici e gli spazi esterni di pertinenza dovranno essere realizzati perseguendo criteri appositamente elaborati per finalità di qualificazione ambientale del territorio nelle componenti:

- paesaggistiche;
- ecologiche;
- tecnologiche;
- urbanistiche.

Si prescrive quanto segue:

Modulo compositivo del lotto minimo: 1.500 mq (50m x 30 m)

Il 25% della superficie fondiaria sarà destinato a verde aziendale

Parametri urbanistici:

1) indice max di utilizzazione fondiaria	$U_f = 1$	mq/mq
2) rapporto di copertura	$RC = 0,40$	mq/mq
3) H max per palazzina uffici	$H = 10,5$	ml
4) H max per edificio produttivo/laboratorio/ espositivo:	$H = 6,0$	ml
5) Dotazione parcheggi secondo la normativa tecnica del PGT		
6) aree per attrezz. pubbliche e di interesse pubblico o generale In tale quota sono compresi i parcheggi di uso pubblico di cui al punto precedente.	$= 20\%$	di St
7) distanza minima dai confini	$DM = 8,00$	ml
8) distanza minima dalle strade	$DS = 10,00$	ml
9) rapporto di permeabilità minimo	$RP = 0,40$	
10) densità arborea minima		1 unità ogni 40 mq di area verde
11) densità arbustiva minima		1 unità ogni 10 mq di area verde

Ambito B - alternativa 2

Schizzo idea

Stato attuale

Area prevalentemente agricola con residenze ed industrie sparse

Superficie totale 17,72 Ha

Nella presente proposta si individua parallelamente alla tangenziale di scorrimento veloce e ad una distanza di circa 10m, la nuova strada di distribuzione, indicata da tratteggio rosso adiacente, di servizio ai capannoni industriali

legenda

-  BORDO VERDE
-  STRADA PRINCIPALE
-  STRADA DI DISTRIBUZIONE
-  STRADA DI DISTRIBUZIONE

Pista ciclo-pedonale



Problematiche/ Criticità/ Opportunità

- Rischio di effetto barriera fra area urbana e area verde
- Rischio futuro di uno scavalcamento della tangenziale da parte degli insediamenti con effetti negativi sulla mobilità e le aree naturali del parco delle Roggie

Criteri di trasformazione

- Fascia tampone verso il PLUS delle Roggie e la rete ecologica (larghezza MIN 30 m, MEDIA 80 m) con rilevati e aree boscate
- Mantenimento varchi ciclopedonali
- Barriera/rilevato vegetato con funzione antirumore, di captazione di polveri inquinanti le aree agricole residuali, di limitazione dell'espansione urbana a sud
- Accessibilità ciclopedonali verso la zona commerciale

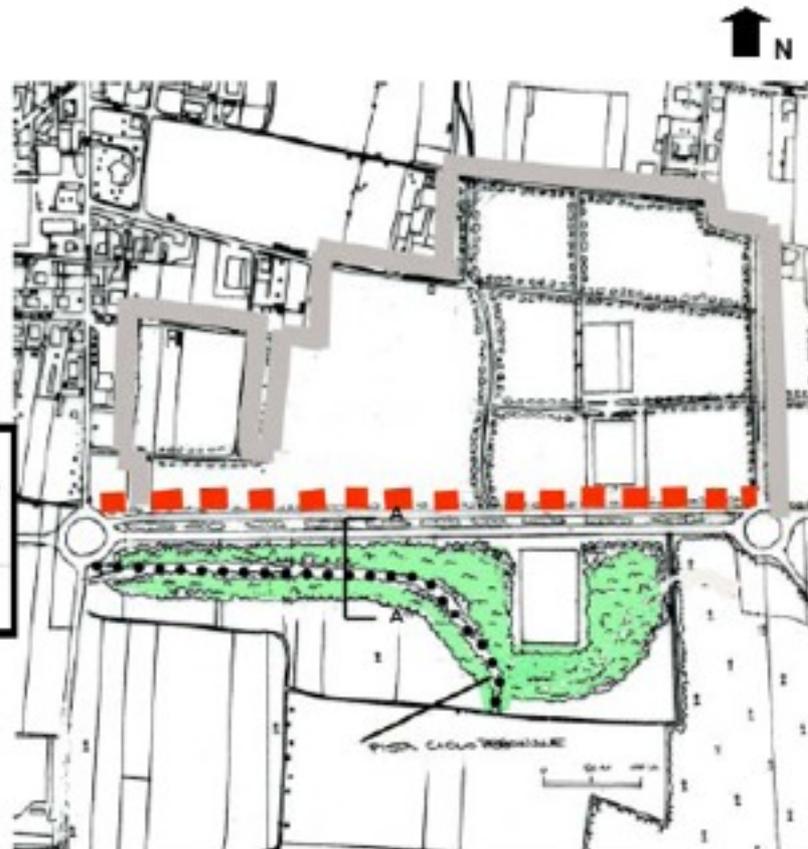
Ambito C2 - alternativa 2

Schizzo idea

Nella presente proposta si individua parallelamente alla tangenziale di scorrimento veloce e ad una distanza di circa 10m, la nuova strada di distribuzione, indicata da tratteggio rosso adiacente, di servizio dell'area industriale-produttiva

legenda

-  AREA VERDE ESISTENTE
-  AREE FILARIE
-  CICLO-PILATO
-  STRADA DI DISTRIBUZIONE



stato attuale

Area prevalentemente agricola confinante a nord con la nuova tangenziale sud di Magnago e a sud con il PLUS delle Rogghe. Presenza di macchie boscate residue e piccole industrie sparse

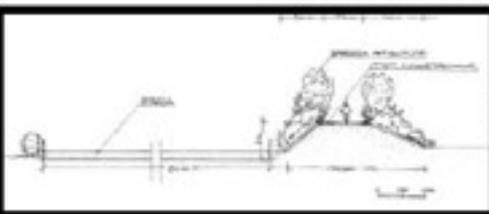
Superficie totale 25,47 Ha

Problematiche/ Criticità/ Opportunità

- Rischio di aumento dell'effetto barriera tra area urbana e area verde, già prodotto dalla tangenziale
- Rischio di insediamento lineare e conseguente aumento del traffico
- Diffusione frammentata dell'area industriale
- Opportunità di ridisegno del bordo urbano in grado di ridurre l'impatto e la conflittualità tra città e aree naturali

Criteri di trasformazione

- Fascia tampone verso il PLUS delle Rogghe e la rete ecologica (larghezza MIN 30 m, MEDIA 80 m) con rilevati e aree boscate di forma irregolare
- Nel tratto di fascia tampone non percorso da pista ciclopedonale (ad est) il piano di campagna non è in rilevato e rimane invariato
- Posizionamento del verde privato rivolto verso il PLUS
- Mantenimento di varchi ciclopedonali tra la città e il PLUS per favorire il rapporto tra gli abitanti e il parco



Sezione pista ciclopedonale in rilevato A-A' inserita in fascia di compensazione ambientale

Fronte campagna

Schizzo idea

legenda

-  - il perimetro blu tratteggiato indica gli interventi realizzabili attraverso P.S.R.
-  - opere di riqualificazione a fronte degli interventi edificatori
-  - edifici grigi esistenti -edifici
-  - elementi vegetali di riqualificazione paesistico-ambientali



Stato attuale

Edificato concentrato attorno ai due antichi nuclei che tende a frastagliarsi in modo irregolare verso l'esterno. Distribuzione disordinata di residenze e industrie.

Problematiche/ Criticità/ Opportunità

- Distribuzione caotica dell'edificato esistente : ciò provoca un elevato spreco di suolo e la creazione di "buchi" al proprio interno;
- Espansione dell'edificato su più fronti : ciò provoca un elevato dispendio di energia per la distribuzione di infrastrutture e servizi;
- Presenza di aree agricole e naturali da tutelare e valorizzare a nord e a sud dell'abitato;
- Carenza di accessi ciclopedonali alle aree verdi e tendenza all'effetto barriera tra edificato e aree libere circostanti.

Criteri di trasformazione

- Compattazione dell'abitato
- Creazione di una fascia (country front) che varia dai 50 ai 70 m dal bordo dell'edificato esistente, nella quale saranno soddisfatte le richieste di ampliamento dei proprietari delle abitazioni adiacenti. La fascia tenderà ad uniformare la frastagliatura;
- Distanza massima del nuovo edificio dall'edificio esistente di 10 m;
- Verde privato rivolto verso l'esterno con recinzioni a basso impatto (siepi, alberature)

ATTUAZIONE DELLA RETE ECOLOGICA - PARTE EST



scala 1:5000

Stato attuale

Area prevalentemente agricola, con presenza di insediamenti produttivi. È parzialmente inclusa nel PLS delle Rogghe.

Problematiche / Criticità/ Opportunità

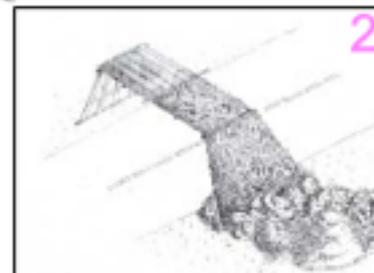
L'area corrisponde ad uno dei varchi della rete ecologica primaria, individuati dal PTCP.

Il varco in comune di Magnago è fortemente penalizzato dalla presenza di un capannone all'interno dell'area strategica individuata dal PTCP.

Criteri di trasformazione

Si presenta un indizio di articolazione delle aree funzionali alla rete ecologica, con individuazione delle criticità e i suggerimenti riguardanti le opere tipo opportune per mitigare le criticità dovute alla presenza delle infrastrutture.

OPERE TIPO DA PTCP PER LA SOLUZIONE DELLE AREE CRITICHE



ATTUAZIONE DELLA RETE ECOLOGICA - PARTE OVEST



Stato attuale

Area prevalentemente agricola, caratterizzata dalla prossima realizzazione della tangenziale

Problematiche / Criticità/ Opportunità

L'area corrisponde ad uno dei varchi della rete ecologica primaria, individuati dal PTCP.

Il varco in comune di Magnago è fortemente penalizzato dalla presenza del PL del P.R.G. vigente

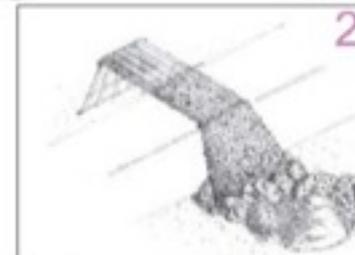
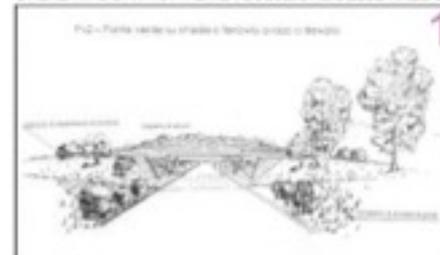
Criteri di trasformazione

Si presenta un indirizzo di articolazione delle aree funzionali alla rete ecologica, con l'individuazione delle criticità in comune di Magnago e il suggerimento riguardante le opere tipo opportune per mitigare le criticità da realizzare in occasione della costruzione dell'ultimo lotto della tangenziale.

scala 1:5000

- Area strategica ex PTCP
- Area destinata da recuperare
- Area da dedicare alla rete ecologica
- PL da P.R.G. vigente
- Area critica da sottoporre a progetto esecutivo
- Connessori con la rete ecologica
- PL in corso di attuazione

OPERE TIPO DA PTCP PER LA SOLUZIONE DELLE AREE CRITICHE



Obiettivi di piano	Obiettivi PTCP e del Piano d'area del Castanese	Indicatori di stato	Obiettivi di sostenibilità	Contenuti – azioni – indirizzi di Piano	Indicatori di scenario
<p>3. Valorizzare le aree di interesse ambientale con normative che ne tutelino e garantisca no l'integrità</p>	<p>Privilegiare la continuità territoriale delle aree verdi ed agricole, concependole come tessuto connettivo del territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sup. totale aree protette • Indice di permeabilità de i suoli • N. interruzioni rete ecologica 	<p style="text-align: center;">=</p> <p style="text-align: center;">>70%</p> <p style="text-align: center;">≤ 5</p>	<p>Rete ecologica comunale</p> <p>Schede delle mitigazioni e compensazioni degli ambiti di trasformazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Sup. totale aree protette •Indice di permeabilità de i suoli •N. interruzioni rete ecologica •Biopotenzialità territoriale



Obiettivi di piano	Obiettivi PTCP e del Piano d'area del Castanese	Indicatori di stato	Obiettivi di sostenibilità	Contenuti – azioni – indirizzi di Piano	Indicatori di scenario
<p>3. Valorizzare le aree di interesse ambientale con normative che ne tutelino e garantisca no l'integrità</p>	<p>Privilegiare la continuità territoriale delle aree verdi ed agricole, concependole come tessuto connettivo del territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sup. totale aree protette • Indice di permeabilità de i suoli • N. interruzioni rete ecologica 	<p style="text-align: center;">=</p> <p style="text-align: center;">>70%</p> <p style="text-align: center;">≤ 5</p>	<p>Rete ecologica comunale</p> <p>Schede delle mitigazioni e compensazioni degli ambiti di trasformazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Sup. totale aree protette •Indice di permeabilità de i suoli •N. interruzioni rete ecologica •Biopotenzialità territoriale



Obiettivi di piano	Obiettivi PTCP e del Piano d'area del Castanese	Indicatori di stato	Obiettivi di sostenibilità	Contenuti – azioni – indirizzi di Piano	Indicatori di scenario
3. Valorizzare le aree di interesse ambientale con normative che ne tutelino e garantisca no l'integrità	Privilegiare la continuità territoriale delle aree verdi ed agricole, concependole come tessuto connettivo del territorio	<ul style="list-style-type: none">• Sup. totale aree protette• Indice di permeabilità de i suoli• N. interruzioni rete ecologica	= >70% ≤ 5	Rete ecologica comunale Schede delle mitigazioni e compensazioni degli ambiti di trasformazione	<ul style="list-style-type: none">• Sup. totale aree protette• Indice di permeabilità de i suoli• N. interruzioni rete ecologica• Biopotenzialità territoriale



matrice di valutazione finale

Obiettivi generali	Obiettivi specifici	indicatori utilizzati	problematiche (Stato attuale)	indirizzi (VAS)	Azioni e normativa di Piano	Contributi dei vari attori	Efficacia dell'obiettivo (questa colonna serve per il monitoraggio del Piano)
1. Valorizzare ed innovare le destinazioni d'uso del territorio in funzione del potenziamento ed ammodernamento dell'infrastruttura viaria territoriale, sovracomunale e comunale, di recente realizzazione	a) gestire al meglio la domanda di edificabilità attratta dalle nuove infrastrutture, salvaguardando la capacità della nuova viabilità, con particolare riferimento al contenimento delle immissioni da privati	1. Dimensione delle macchie [A/N] mq 2. Hs standard apparati (mq/abitante) 3. Coefficiente di frammentazione da strade (m) 4. Densità strade	1. Possibile chiusura dei varchi individuati dalla rete ecologica provinciale 2. Perdita delle aree agricole e delle relative funzioni, compresa la funzione tampone 3. Frammentazione aree agricole e conseguente aumento della vulnerabilità dell'area	1. Pianificazione di interventi per la mitigazione dell'effetto barriera prodotta dalla tangenziale sud (cfr. Allegato 3) 2. Salvaguardia delle aree agricole di maggiori dimensioni 3. Mantenimento di aree non edificabili negli ambiti agricoli più ampi; sviluppo delle nuove aree edificabili in contatto con le aree esistenti; sfavorire l'urbanizzato sparso e lungo gli assi stradali 4. Formazione di fasce tampone ai lati della nuova tangenziale con rilevati, fasce arboree/arbustive	1. L'assetto viabilistico deve basarsi sugli elementi esistenti ed articolarsi dall'asse viario 2. Sviluppo di piste ciclo-pedonali integrate alla viabilità urbana e della dotazione di parcheggi in prossimità della stazione ferroviaria 3. Efficace una fascia di transizione tra l'urbanizzato ed il Parco delle Rogghe. 4. Contenimento delle espansioni residenziali entro il tessuto edificato		
	b) individuare eventuali aree con caratterizzazione terziaria: commerciale, ricettiva/alberghiera e di servizio		1. Possibile chiusura dei varchi individuati dalla rete ecologica provinciale; 2. Perdita delle aree agricole e delle relative funzioni, compresa la funzione tampone; 3. Frammentazione aree agricole e conseguente aumento della vulnerabilità dell'area	1. Pianificazione di interventi per la mitigazione dell'effetto della barriera prodotta dalla tangenziale sud 2. Salvaguardia delle aree agricole di maggiori dimensioni 3. Mantenimento di aree non edificabili negli ambiti agricoli più ampi; sviluppo delle nuove aree edificabili in contatto con le aree esistenti; sfavorire l'urbanizzato sparso e lungo gli assi stradali.	1. L'assetto viabilistico deve basarsi sugli elementi esistenti ed articolarsi dall'asse viario 2. Sviluppo di piste ciclo-pedonali integrate alla viabilità urbana e della dotazione di parcheggi in prossimità della stazione ferroviaria 3. Efficace una fascia di transizione tra l'urbanizzato ed il Parco delle Rogghe 4. Contenimento delle espansioni residenziali entro il tessuto edificato	Possibilità di individuare aree con caratterizzazione terziaria, e di introdurre elementi di mitigazione e miglioramento della qualità dell'aria e del paesaggio	
	c) attrarre, attraverso la nuova accessibilità, aziende ad alto valore aggiunto (centri direzionali, studi di ricerca, lavorazioni di altissima precisione ecc)		1. Frammentazione aree produttive elevata rispetto al riferimento provinciale	1. Sviluppo delle nuove aree industriali in relazione con le aree industriali esistenti, così da razionalizzare i trasporti e i servizi e compattare la forma urbana	1. L'assetto viabilistico deve basarsi sugli elementi esistenti ed articolarsi dall'asse viario 2. Sviluppo di piste ciclo-pedonali integrate alla viabilità urbana e della dotazione di parcheggi in prossimità della stazione ferroviaria 3. Efficace una fascia di transizione tra l'urbanizzato ed il Parco delle Rogghe 4. Contenimento delle espansioni residenziali entro il tessuto edificato	1. L'assetto viabilistico deve basarsi sugli elementi esistenti ed articolarsi dall'asse viario 2. Sviluppo di piste ciclo-pedonali integrate alla viabilità urbana e della dotazione di parcheggi in prossimità della stazione ferroviaria 3. Efficace una fascia di transizione tra l'urbanizzato ed il Parco delle Rogghe 4. Contenimento delle espansioni residenziali entro il tessuto edificato	I progetti di infrastrutture (circonvallazione, Boffalora-Malpensa, ferrovia), sono considerati come opportunità di sviluppo e vengono anche considerati come incentivo o richiamo per aziende ad alto contenuto tecnologico
2. Sviluppare il sistema produttivo industriale/artigianale, per "poli"	a) confermare il tessuto produttivo attivo, permettendo l'ampliamento delle singole aziende, in misura limitata se all'interno dell'abitato	1. BTC (Bipotenzialità territoriale Mcal/ha/anno) 2. Hs standard apparati (mq/abitante) 3. Indice di impermeabilità del suolo (Superficie impermeabilizzata/ superficie totale)	1. Zone industriali localizzate nel centro storico 2. Disturbi alle residenze per inquinamento e traffico da trasporto pesante 3. Possibile chiusura dei varchi individuati dalla rete ecologica provinciale	1. Pianificazione di interventi per la mitigazione dell'effetto della barriera prodotta dalla tangenziale sud 2. Rilocalizzazione delle industrie in aree più idonee, a margine dell'abitato, in sinergia con le aree industriali esistenti	1. Definizione dell'ambito di trasformazione B della delocalizzazione industriale		
	b) privilegiare le aziende ad alto valore aggiunto (centri direzionali, studi di ricerca, lavorazioni di precisione ecc.) disposte a		1. Perdita delle aree agricole e delle relative funzioni, compresa la funzione tampone 2. Consumo di suolo 3. Zone industriali localizzate	1. Salvaguardia delle aree agricole di maggiori dimensioni dalla edificazione 2. Rilocalizzazione delle industrie in aree più idonee, a margine	1. Garantire procedure autorizzative rapide ed incentivanti 2. Predisposizione delle urbanizzazioni delle aree in conformità alla qualità ambientale richiesta dall'insediamento	Possibilità di realizzare, nelle nuove aree di trasformazione, un'area industriale per tecnologie avanzate.	

Per la valutazione della proposta di piano, in base ai contenuti del Documento di Piano, sono stati delineati i seguenti **scenari**:

Scenario 1a: si valuta il cambiamento dello stato attuale ipotizzando la realizzazione di tutta la capacità edificatoria residenziale delle porosità e del P.A.;

Scenario 1b: si valuta il cambiamento dello stato attuale ipotizzando la realizzazione di metà della capacità edificatoria residenziale delle porosità e del P.A., non essendo però possibile in questo momento individuare su quali aree si realizzeranno gli interventi, la capacità edificatoria, ipotizzata per questo scenario, è stata spalmata su tutte le aree;

Scenario 2: si valuta il cambiamento dello stato attuale ipotizzando l'avverrarsi dello scenario 1b al quale vengono aggiunte più le espansioni industriali (7 aree) esterne al perimetro dell'ambito urbano;

Scenario 3: si valuta il cambiamento dello stato attuale ipotizzando l'avverrarsi dello scenario 1b al quale viene aggiunta la trasformazione prevista nell'ambito di trasformazione A;

Scenario 4: si valuta il cambiamento dello stato attuale ipotizzando l'avverrarsi dello scenario 1b al quale viene aggiunta la trasformazione prevista nell'ambito di trasformazione B;

Scenario 5: si valuta il cambiamento dello stato attuale ipotizzando l'avverrarsi dello scenario 1b al quale viene aggiunta la trasformazione prevista nell'ambito di trasformazione C;

Scenario 6: si valuta il cambiamento dello stato attuale ipotizzando l'avverrarsi dello scenario 2 al quale vengono aggiunte le trasformazioni previste negli ambiti A, B, C, e quindi lo scenario che ipotizza il massimo sviluppo urbano per il comune di Magnago.

12 novembre 2007: avvio del Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica per il Piano di Governo del Territorio (avviso pubblicato il Per gli -29 novembre 2007: 1° Conferenza di Valutazione – incontro pubblico.
Alla Conferenza vengono invitati enti e cittadini.

- Saluti dell'Autorità
 - Presentazione del procedimento di VAS e PGT
 - Presentazione del lavoro svolto per la redazione del PGT
 - Illustrazione degli elaborati della VAS, le criticità e opportunità emergenti dallo stato attuale, richiamare le attività di partecipazione già svolte, e degli obiettivi di piano
 - Discussione sugli obiettivi di Piano
 - Distribuzione, compilazione e raccolta di brevi questionari sugli obiettivi
- Conclusione dell'incontro

-6 dicembre 2007: Incontro tematico sull'OBIETTIVO 2 del Piano di Governo del Territorio dal tema "Sviluppo del sistema industriale/artigianale di Magnago" e con il seguente programma:

- Saluti dell'Autorità (Sindaco)
 - Illustrazione del lavoro svolto per la VAS e il PGT per le aree industriali, con evidenziazione delle criticità e opportunità emergenti dallo stato attuale
 - Presentazione dell'obiettivo di piano n. 2
 - Gli ambiti di trasformazione possibili
 - Aspetti normativi
 - Discussione guidata con gli intervenuti, sostenuta attraverso la proiezione di diapositive contenenti le domande e contestuale scrittura sintetica delle risposte a video – Moderatore: Avv. B. De Rosa
- Conclusione dell'incontro

approfondimenti sugli incontri si rimanda all'Allegato 5, dove vengono riportati i dati, le informazioni e le proposte raccolte nel ciclo degli incontri e tramite i questionari.

L'incontro è stato destinato principalmente agli operatori del settore produttivo, come meglio mostrato nell'Allegato 5.

-13 dicembre 2007: Incontro tematico sugli OBIETTIVI 3 e 5 del Piano di Governo del Territorio dal tema "La qualità ambientale della città e del sistema rurale" e con la seguente scaletta:

- Saluti dell'Autorità (Sindaco)
- Qualità dell'ambientale e del paesaggio: lo stato delle risorse presenti sul territorio; gli spazi verdi urbani e gli spazi rurali
- Presentazione dell'obiettivo di piano n. 3 e 5
- I servizi ecosistemici e il significato del corridoio ecologico
- Aspetti normativi
- Discussione
- Distribuzione e compilazione di brevi questionari (uno per tutti i partecipanti ed un secondo riservato agli agricoltori/ proprietari di terreni agricoli nel comune di Magnago)
- Conclusione dell'incontro

Per approfondimenti si rimanda all'Allegato 5.

-15 febbraio 2008: 2° Incontro tematico sull'OBIETTIVO 2 del Piano di Governo del Territorio Incontro tematico "Qualità della vita e servizi alla cittadinanza", rivolto alle associazioni presenti sul territorio, ai commercianti e ai gestori di esercizi pubblici presenti sul territorio comunale, dal seguente programma:

- Saluti dell'Autorità
- Presentazione del tema Illustrazione del lavoro svolto per la VAS e per il PGT per i servizi e le attività commerciali, con evidenziazione delle criticità e opportunità emergenti dallo stato attuale
- Gli ambiti di trasformazione possibili
- Aspetti normativi
- Discussione guidata con gli intervenuti, per mezzo della formulazione di quesiti con risposta aperta
- Conclusione dell'incontro

Per approfondimenti su tale incontro si rimanda all'Allegato 5, dove viene fatta una sintesi delle osservazioni raccolte attraverso il questionario. Le indicazioni scaturite a seguito degli incontri di partecipazione vengono riportate nel successivo §3.5.3.